

K.R.Energy S.p.A.
Sede legale in Milano, Piazza Oberdan n. 2/a
C.F. 01008580993/P.IVA 11243300156
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 41.019.435,63
Registro Imprese di Milano n. 01008580993/R.E.A. di Milano n. 1437828



DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

redatto sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

Accordo quadro
e aumento di capitale sociale di K.R.Energy S.p.A. con esclusione del diritto d'opzione
ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, codice civile,
da liberarsi tramite il conferimento da parte di Industrial S.p.A. e IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A. per
conto del fondo comune di investimento di tipo chiuso denominato "Fondo Atlante Private Equity"
delle rispettive partecipazioni in Seri Industrial S.p.A.

20 aprile 2017

Il presente documento informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di K.R.Energy S.p.A. in Milano, Piazza Oberdan n. 2/A, sul sito internet di K.R.Energy S.p.A. www.kreenergy.it, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info di Computershare S.p.A..

Indice

PREMESSA.....	6
1. Avvertenze	7
1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione	7
2. Informazioni relative all'operazione	8
2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione	8
2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione sarà posta in essere e della natura della correlazione	15
2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'Operazione	16
2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazione circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni simili	17
2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione	30
2.6 Variazione dell'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione di KRE e/o di società da questa controllate in conseguenza dell'Operazione	49
2.7 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di KRE coinvolti nell'Operazione	49
2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'Operazione, specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti	49
2.9 Se la rilevanza dell'Operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni	52
2.10 Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	52

DEFINIZIONI

Si riporta un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno del presente Documento Informativo. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Accordo Quadro	ha il significato di cui al Paragrafo 1.1 del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Advisor Finanziario	ha il significato di cui al Paragrafo 1.1 del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Advisor Legale	ha il significato di cui al Paragrafo 1.1 del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Atto di Conferimento	ha il significato di cui al Paragrafo 1.1 del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant	ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant ai Soci Esistenti	ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Aumento di Capitale in Natura	ha il significato di cui alla Premessa del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Aumento di Capitale in Opzione	ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Comitato	Indica il comitato composto da soli amministratori indipendenti e non correlati di KRE, competente in materia di operazioni con parti correlate ai sensi della Procedura OPC.
Condizioni Sospensive	ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Conferenti	ha il significato di cui alla Premessa del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Consulente Finanziario	ha il significato di cui al Paragrafo 1.1 del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Contratto di Finanziamento Ponte	ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Documento Informativo	indica il presente documento informativo.
Esperto	ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo.
Finanziamento Ponte	ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo.

Finanziatore	ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo.
IMI <i>ovvero</i> Conferente <i>ovvero</i> Parte dell'Accordo Quadro	ha il significato di cui alla Premessa del presente Documento Informativo.
Industrial <i>ovvero</i> Conferente <i>ovvero</i> Parte dell'Accordo Quadro	ha il significato di cui alla Premessa del presente Documento Informativo.
KRE <i>ovvero</i> Società <i>ovvero</i> Parte dell'Accordo Quadro	indica K.R.Energy S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Guglielmo Oberdan n. 2/A, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01008580993, partita IVA n. 11243300156, R.E.A. di Milano n.1437828.
Operazione	Congiuntamente all'Accordo Quadro e all'Aumento di Capitale in Natura ha il significato di cui alla Premessa del presente Documento Informativo (come di seguito definito).
Partecipazioni Oggetto di Conferimento	ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo.
Periodo Interinale	ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo.
Procedura OPC	indica la procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione di KRE in data 25 novembre 2010.
Regolamento di Borsa	Indica il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa italiana S.p.A.
Regolamento Emittenti	indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.
Regolamento OPC	indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.
Rise Equity	ha il significato di cui al Paragrafo 1.1 del presente Documento Informativo.
Seri Industrial	ha il significato di cui alla Premessa del presente Documento Informativo
Sponsor	ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo.
TUF	indica il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.

Warrant

ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo.

Warrant ai Soci Esistenti

ha il significato di cui al Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo.

PREMESSA

Il presente documento informativo (il **"Documento Informativo"**) è stato predisposto da K.R.Energy S.p.A. (**"KRE"** o la **"Società"**), ai sensi dell'art. 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 (il **"Regolamento OPC"**), nonché ai sensi dell'art. 7.3 della procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione di KRE in data 25 novembre 2010 (la **"Procedura OPC"**).

Il presente Documento Informativo è stato redatto al fine di illustrare (i) l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo periodo, e 6, del Codice Civile, (l'**"Aumento di Capitale in Natura"**) da riservare in sottoscrizione a Industrial S.p.A. (**"Industrial"**) e IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A., quale società di gestione del fondo comune di investimento di tipo chiuso denominato "Fondo Atlante Private Equity", riservato agli investitori professionali, (**"IMI"** e insieme a Industrial, le **"Conferenti"**) per un importo complessivo pari ad Euro 190.269.499,68, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione, ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,477, di n. 398.887.840 azioni di KRE, le cui caratteristiche sono meglio indicate nel prosieguo (le **"Azioni Speciali"**), da liberarsi mediante (a) il conferimento da parte di Industrial della partecipazione pari all'88,46% (la **"Partecipazione Industrial"**) del capitale sociale di Seri Industrial S.p.A. (**"Seri Industrial"**) e (b) il conferimento da parte di IMI della partecipazione pari all'11,54% del capitale sociale di Seri Industrial (la **"Partecipazione IMI"** e congiuntamente alla Partecipazione Industrial le **"Partecipazioni Oggetto di Conferimento"**) nonché (ii) l'accordo quadro, che il Consiglio di Amministrazione di KRE ha deliberato di sottoscrivere in data 13 aprile 2017 tra la Società, Industrial e IMI che prevede, tra l'altro, il trasferimento delle loro rispettive partecipazioni azionarie nel complesso rappresentative del 100% del capitale sociale di Seri Industrial attraverso la sottoscrizione ed integrale liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura da parte di Industrial e di IMI (l'**"Accordo Quadro"** e, complessivamente, l'**"Operazione"**). Alla data del presente Documento Informativo l'Accordo Quadro è in corso di sottoscrizione.

Il Documento Informativo, pubblicato ai sensi di legge, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale di KRE, in Milano, Piazza Oberdan, 2/A, nonché sul sito *internet* della Società (www.kreenergy.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" di Computershare S.p.A. (www.1info.it).

La documentazione prevista dalla disciplina contenuta nel Codice Civile e dal TUF in relazione all'Operazione sarà messa a disposizione degli azionisti della Società nei modi e nei tempi previsti ai sensi di legge e di regolamento.

1. Avvertenze

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione

L'Aumento di Capitale in Natura – e, in particolare, l'atto di conferimento della partecipazione nel capitale sociale di Seri Industrial detenuta da Industrial – si configura come un'operazione con una parte correlata di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC sopra richiamati in ragione della posizione dell'Ing. Vittorio Civitillo. Al riguardo si precisa che:

- (i) l'Ing. Vittorio Civitillo è il socio di riferimento di Industrial; Industrial è partecipata al 100% da Seri S.p.A., quest'ultima controllata dall'Ing. Civitillo Vittorio;
- (ii) Industrial è titolare dell'88,46% del capitale di Seri Industrial e ne detiene il controllo congiunto unitamente a IMI;
- (iii) l'Ing. Vittorio Civitillo, tramite Seri S.p.A. di cui possiede il 50,4% del capitale, controlla Rise Equity S.p.A. ("**Rise Equity**") essendo titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale, e
- (iv) in data 1° giugno 2016 Rise Equity ha acquistato da Whiteridge Investment Funds SPC l'intera partecipazione posseduta da quest'ultima in KRE, pari a n. 7.312.415 azioni ordinarie, rappresentative del 22,1% del capitale.

In particolare, l'Operazione, considerandone il complessivo valore economico, si configura come un'operazione con parti correlate di "maggiore rilevanza" ai sensi dell'articolo 4.3 della Procedura OPC (l'indicazione degli "indici di rilevanza" applicabili è riportata nel successivo Paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo).

Nell'Operazione non si ravvisano particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni con parti correlate, né rischi diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni di analoga natura.

Il Consiglio di amministrazione nello svolgimento delle attività necessarie per addivenire al perfezionamento dell'Operazione ha conferito mandato a

- lo studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners quale *advisor* legale ("**GOP**" o l' "**Advisor Legale**");
- Ernst & Young S.p.A. ("**E&Y**") per la determinazione del valore economico di KRE (il "**Consulente Finanziario**") e per l'effettuazione di una *Independent Business Review* sul piano industriale relativo a Seri Industrial e sul piano combinato di Seri Industrial e KRE; e
- EnVent S.p.A. ("**EnVent**") per l'effettuazione di una relazione di stima del rapporto di scambio fra le azioni di KRE e Seri Industrial (l' "**Advisor Finanziario**").

In particolare, KRE ha attivato i presidi e le misure previsti dal Regolamento OPC per le operazioni di "maggiore rilevanza". Come di seguito indicato, in conformità all'articolo 8 del Regolamento OPC, il Comitato per le operazioni con parti correlate (di seguito il "**Comitato**") è stato coinvolto nella fase istruttoria della prospettata Operazione con congruo anticipo attraverso la ricezione di un flusso informativo, completo e adeguato, che ha consentito al Comitato stesso di essere costantemente aggiornato in relazione all'evoluzione delle attività poste in essere e di poter svolgere compiutamente il proprio compito ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. 2391-*bis* del Codice Civile, dal Regolamento OPC e dalla Procedura OPC.

Alla data del presente Documento Informativo il Consiglio di Amministrazione di KRE è composto dai seguenti membri: dott. Luciano Orsini, dott. Guido Cuzzolin, dott.ssa Fancesca Buscaroli¹, dott.ssa Beatrice Moro¹, dott. Roberto Petrella¹, dott.ssa Chiara Segala¹ e dott. Gaetano Tedeschi¹; il Comitato è composto dai seguenti Amministratori indipendenti e non correlati: dott.ssa Chiara Segala (Presidente), dott.ssa Beatrice Moro e dott. Roberto Petrella. Si precisa che il Presidente e Amministratore Delegato di KRE, Dott. Luciano Orsini riveste le medesime cariche in Rise Equity S.p.A. e alcune cariche in talune società controllate da Seri Industrial e che l'amministratore ing. Guido Cuzzolin risulta consigliere senza deleghe di Rise Equity S.p.A.

In considerazione dei ruoli ricoperti il dott. Luciano Orsini e l'ing. Guido Cuzzolin hanno dichiarato, in occasione delle riunioni consiliari chiamate a deliberare sull'Operazione, di essere portatori di un interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391 del Codice Civile, astenendosi in particolare il dott. Luciano Orsini da tutte le delibere consiliari indicate e partecipando l'ing. Guido Cuzzolin all'assunzione delle stesse.

¹ Amministratore indipendente ai sensi degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, nonché dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Si segnala inoltre che l'ing. Gaetano Tedeschi, in occasione di due sedute, ha dichiarato di essere potenzialmente portatore di un interesse, risultando lo stesso titolare di n. 2.091.068 azioni ordinarie KRE, pari al 6,32% circa del capitale sociale della Società.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

L'Operazione oggetto del presente Documento Informativo si inquadra nel processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione, delle attività e competenze presenti in KRE, gruppo già operante nel settore delle energie rinnovabili, in coerenza con i propri obiettivi strategici.

Come noto, nel corso del mese di marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione di KRE ha effettuato le proprie valutazioni (c.d. *impairment test*) sulle voci dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita e delle partecipazioni iscritte a bilancio, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dalla Società ai sensi di legge. Ad esito di tali verifiche è stata ravvisata l'esigenza di apportare svalutazioni alla voce partecipazioni nel progetto di bilancio separato di KRE in corso di redazione a seguito delle quali sono emerse perdite tali da integrare la fattispecie di cui all'articolo 2446 del Codice Civile. Di tali circostanze è stata data comunicazione al mercato già a partire dal giorno 8 marzo 2017 da parte di KRE. A breve l'Assemblea della Società sarà chiamata, tra l'altro, ad approvare la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016 che include il progetto di bilancio di esercizio costituito, come per legge, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa, nonché corredato dalla relazione sulla gestione. Lo stato patrimoniale evidenzierà la suddetta perdita di periodo al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 10.380.969 che, sommata alle perdite a nuovo, evidenzia una perdita, comprensiva di riserve negative di patrimonio netto, pari ad Euro 38.568.932. La Società intende utilizzare tale situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 ai fini di quanto disposto dal suddetto art. 2446 del Codice Civile. Pertanto, l'Aumento di Capitale in Natura è finalizzato, tra l'altro, ad assicurare la copertura delle perdite emerse dalla predetta situazione patrimoniale e, quindi, il riequilibrio della situazione economica e finanziaria e al rilancio industriale di KRE. L'Aumento di Capitale in Natura, come peraltro evidenziato dalla massima n. 122 del Consiglio Notarile di Milano, determinerebbe un rafforzamento patrimoniale della Società senza che sia necessario procedere ad una preventiva riduzione del capitale sociale per un importo pari alla perdita rilevata, consentendo quindi di mantenere inalterate le partecipazioni azionarie preesistenti.

Più in generale il piano di risanamento di KRE si sviluppa su due direttrici fondamentali:

- la prima che riguarda il risanamento della situazione patrimoniale e finanziaria;
- la seconda che riguarda il riequilibrio complessivo anche a livello economico nel medio lungo periodo del gruppo attraverso un ampliamento delle attività sociali in nuovi comparti di attività.

Il piano risulta in linea con l'oggetto sociale della Società che prevede l'assunzione, diretta od indiretta, di interessenze o partecipazioni in altre imprese od in altre società od enti, di qualsiasi forma ed oggetto, in Italia ed all'estero.

Alla luce di quanto precede, in data 13 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione di KRE, previo parere favorevole del Comitato e supportato dall'Advisor Finanziario, ha approvato i termini e le condizioni dell'Operazione, deliberando, *inter alia*, (i) la sottoscrizione dell'Accordo Quadro nonché (ii) la convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti di KRE a cui sottoporre, *inter alia*, l'approvazione della proposta di Aumento di Capitale in Natura, da tenersi in unica convocazione entro la fine del mese di maggio 2017.

Come anticipato in premessa, l'Operazione consiste in un aumento del Capitale Sociale della Società, a pagamento e in via inscindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 6, del Codice Civile riservato ad Industrial e IMI, per un importo complessivo pari ad Euro 190.269.499,68, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione, ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,477, di n. 398.887.840 Azioni Speciali di KRE da liberarsi contestualmente alla sottoscrizione mediante il conferimento da parte di Industrial e di IMI delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento.

Alla data di pubblicazione del presente Documento Informativo, il capitale sociale di Seri Industrial è così ripartito:

Azionista	Numero di azioni possedute	Valore nominale	Percentuale del capitale sociale
-----------	----------------------------	-----------------	----------------------------------

Industrial	57.500.000	57.500.000	88,46% ("Partecipazione Industrial")
IMI	7.500.000	7.500.000	11,54% (la "Partecipazione IMI")
Totale	65.000.000	65.000.000	100,00%

Le Partecipazioni Oggetto di Conferimento verranno conferite in KRE a fronte dell'emissione, da parte di quest'ultima, di n. 398.887.840 Azioni Speciali, di cui n. 46.031.657 a favore di IMI e n. 352.856.183 a favore di Industrial.

Le Azioni Speciali che saranno attribuite a Industrial ed IMI inizialmente saranno non quotate, ma avranno gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di KRE, fatta eccezione per la mancanza del diritto di opzione esercitabile nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione (come di seguito definito); le Azioni Speciali non saranno, inoltre, assegnatarie dei Warrant (come di seguito definiti) attribuiti ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale in Opzione né dei Warrant ai Soci Esistenti (come di seguito definiti).

Le Azioni Speciali saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie di KRE e, pertanto, saranno fungibili con quelle in circolazione, assumendo il medesimo codice ISIN (post raggruppamento), a partire dal primo giorno del periodo di offerta dell'Aumento di Capitale in Opzione. Le Azioni Speciali si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie alla prima delle seguenti due date (la "**Data di Conversione**"): (i) l'undicesimo giorno di borsa aperta successivo alla data di rilascio da parte della Consob dell'approvazione del prospetto informativo, qualora a tale data il periodo di offerta dell'Aumento di Capitale in Opzione non fosse iniziato, o (ii) il 31 dicembre 2017. Alla Data della Conversione le azioni ordinarie saranno fungibili con quelle in circolazione, assumendone il medesimo codice ISIN.

Sino a quel momento alle Azioni Speciali sarà attribuito un codice ISIN diverso dal codice attribuito alle azioni ordinarie quotate di KRE.

Ai fini dell'ammissione alla negoziazione delle suddette Azioni Speciali rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura sarà redatto e pubblicato un prospetto informativo ai sensi dell'articolo 113 del TUF, previo rilascio del relativo provvedimento di autorizzazione da parte della Consob.

Il prezzo di emissione delle nuove Azioni Speciali KRE rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura sarà pari ad Euro 0,477 inclusivo di sovrapprezzo ed è stato determinato in conformità ai criteri ed alle metodologie indicate al successivo Paragrafo 2.4 del presente Documento Informativo.

Le nuove Azioni Speciali rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura (i) saranno emesse alla data del Conferimento e (ii) Industrial e IMI acquisteranno la titolarità esclusiva delle Azioni Speciali, fermo in ogni caso restando l'obbligo di deposito presso la Società e il vincolo di inalienabilità previsti dall'articolo 2343-*quater*, ultimo comma, del Codice Civile. Ai fini delle verifiche *ex art. 2343-*quater** del Codice Civile si segnala che il Comitato ha fatto presente di ritenere opportuno che la Società ottenga, entro il termine previsto dalla normativa sopra richiamata, una *fairness opinion* da parte di un soggetto terzo, indipendente ed in alcun modo correlato.

Per effetto dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura KRE diverrà titolare dell'intero capitale sociale di Seri Industrial. Inoltre, laddove l'Aumento di Capitale in Natura venisse approvato ed eseguito, l'Ing. Vittorio Civitillo incrementerà la propria partecipazione in KRE esercitando, per l'effetto, il controllo di diritto esclusivo sulla Società, in quanto l'Ing. Vittorio Civitillo, socio di controllo del Conferente, Industrial, verrà a detenere, indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale di KRE pari a circa l'83,37% del capitale della stessa a valle dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura. Tuttavia, poiché l'Aumento di Capitale in Natura è finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società, troverà applicazione l'ipotesi di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3) del Regolamento Emittenti di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF. con la conseguenza che l'Aumento di Capitale in Natura dovrà essere approvato dall'Assemblea attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash*. In particolare, la relativa deliberazione dovrà essere approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in Assemblea, diversi dal soggetto che acquisisce il controllo, ovvero dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa, purché superiore al 10%.

Il valore delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento – e, dunque, la misura dell'Aumento di Capitale in Natura – è stato determinato nel rispetto della procedura di cui agli artt. 2343-*ter* e 2343-*quater* del Codice Civile. A tal fine, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, nel corso dell'adunanza del

17 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 2440, comma 2, del Codice Civile, di sottoporre l'Aumento di Capitale in Natura alla disciplina di cui agli artt. 2343-ter, comma 2, lett. b e 2343-quater del Codice Civile considerando la tempistica molto ridotta rispetto alla nomina di un esperto da parte del Tribunale come espresso dall'Advisor Legale della Società durante la medesima adunanza consiliare.

I Conferenti hanno nominato il Prof. Fabrizio Fiordiliso quale esperto indipendente di comprovata professionalità incaricato di predisporre la relazione di stima ai sensi degli articoli 2343-ter, comma 2, lett. b), e 2440 del Codice Civile (l'“**Esperto**”), in relazione alle Partecipazioni Oggetto di Conferimento. La valutazione delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento effettuata dall'Esperto verrà messa a disposizione degli azionisti di KRE nei termini e nelle forme previste dalla normativa vigente.

La disciplina prevista dagli artt. 2343-ter, 2343-quater e 2440, comma 5, del Codice Civile prevede altresì che gli amministratori di KRE, entro il termine di trenta giorni dall'esecuzione del conferimento (i) effettuino le verifiche di cui all'art. 2343-quater, comma 1, secondo periodo, del Codice Civile e (ii) rilascino una dichiarazione contenente le informazioni di cui all'art. 2343-quater, comma 3, del Codice Civile, che dovrà essere depositata presso il registro delle imprese competente in allegato all'attestazione che l'aumento di capitale è stato eseguito così come previsto dall'art. 2444 del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2343-quater, comma 4, del Codice Civile, fino a quando la predetta dichiarazione non sia iscritta nel registro delle imprese, le azioni di nuova emissione sono inalienabili e non possono essere assegnate ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale in Natura.

Come anticipato, ai fini della realizzazione dell'Operazione, la Società, Industrial (le “**Parti dell'Accordo Quadro**”) nonché IMI – pur se limitatamente ad alcune previsioni come in seguito meglio illustrato – hanno negoziato l'Accordo Quadro avente ad oggetto i termini e le condizioni dell'acquisizione da parte di KRE, mediante l'operazione di Aumento di Capitale in Natura, di partecipazioni azionarie rappresentative dell'intero capitale sociale di Seri Industrial attualmente detenute da Industrial e da IMI.

Il Consiglio di Amministrazione di KRE in data 13 aprile 2017, con il parere favorevole del Comitato, ha approvato e autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, delegando l'ing. Guido Cuzzolin alla sottoscrizione dello stesso.

In particolare, l'Accordo Quadro prevede che nel contesto dell'Aumento di Capitale in Natura e ai fini del suo perfezionamento, la Società procederà altresì a deliberare il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile ad approvare:

- (i) entro il 30.6.2017 un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, da eseguirsi in una o più tranches, mediante emissione di azioni ordinarie KRE da sottoscrivere e liberare in denaro, da offrire in opzione agli azionisti della Società e, nel caso di mancato esercizio del diritto di opzione, da offrire sul MTA, per un importo complessivo pari a massimi Euro 60.000.000 (l'“**Aumento di Capitale in Opzione**”) e contestuale emissione di warrant associati alle azioni di nuova emissione (i “**Warrant**”); e un aumento di capitale a pagamento a servizio dell'esercizio dei Warrant, per massimi Euro 30.000.000;
- (ii) entro il 30.6.2017 un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, da eseguirsi in una o più tranches, mediante emissione di azioni ordinarie da sottoscrivere e liberare in denaro, a servizio dell'esercizio dei Warrant ai Soci Esistenti per massimi Euro 50.000.000 (l'“**Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant ai Soci Esistenti**”) e l'emissione di warrant gratuiti in favore degli azionisti di KRE alla data dell'esecuzione del Conferimento (i “**Soci Esistenti**” e i “**Warrant ai Soci Esistenti**”) da assegnarsi ai Soci Esistenti, subordinatamente al completamento dell'esecuzione del Conferimento. I Warrant ai Soci Esistenti verranno assegnati ai Soci Esistenti fino ad un massimo di 3 Warrant ai Soci Esistenti per ciascuna azione ordinaria posseduta alla data di esecuzione del Conferimento, con delega al consiglio di amministrazione di determinare le caratteristiche ed i diritti dei Warrant ai Soci Esistenti.

In tale contesto è altresì previsto che, a seguito dell'approvazione dell'Aumento di Capitale in Natura da parte dell'Assemblea con il meccanismo del c.d. *whitewash*, Industrial sottoscriva, o faccia sì che un'altra società del proprio gruppo sottoscriva con KRE un contratto di finanziamento (il “**Contratto di Finanziamento Ponte**”) con il quale Industrial (o altra società del proprio gruppo) si impegna a mettere a disposizione di KRE una linea di credito per un importo massimo di Euro 3 milioni (il “**Finanziamento Ponte**”), avente le seguenti caratteristiche:

- possibilità per KRE di utilizzare la linea di credito messa a disposizione per un importo massimo di Euro 3.000.000 in più soluzioni;

- durata 8 mesi, fermo restando quanto previsto dal successivo punto iv),
- tasso di interesse pari al 4,5%²;
- nel caso in cui si verificano le condizioni per l'operatività della Garanzia Inoptato Industrial (come di seguito definita), Industrial (ovvero la società del gruppo che abbia firmato il Contratto di Finanziamento Ponte) dovrà sottoscrivere l'Inoptato KRE (come di seguito definito) mediante compensazione tra il debito verso KRE per la sottoscrizione dell'Inoptato KRE e il debito di KRE verso Industrial (o la società del suo gruppo) per il rimborso dell'Importo Utilizzato (come di seguito definito), contestualmente alla chiusura dell'Aumento di Capitale in Opzione.

Alla luce di tali caratteristiche il Contratto di Finanziamento Ponte (e il Finanziamento Ponte) rientra tra i casi di esenzione di cui all'art 6.7 della Procedura OPC, in quanto tale operazione verrà conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*.

In particolare è previsto che, qualora, all'esito del periodo di offerta dell'Aumento di Capitale in Opzione, l'Aumento di Capitale in Opzione risulti sottoscritto per un importo (l'“**Inoptato KRE**”) inferiore a Euro 60.000.000 e KRE abbia, a tale data, effettivamente utilizzato parte della, o l'intera, Linea di Credito Industrial (l'“**Importo Utilizzato**”), Industrial (ove sia il soggetto concedente il Finanziamento Ponte) si impegna a sottoscrivere – ovvero a far sì che la società del proprio gruppo che firmerà il Contratto di Finanziamento Ponte, sottoscriva – l'Inoptato KRE per un importo pari all'Importo Utilizzato (la “**Garanzia Inoptato Industrial**”) mediante compensazione tra il debito di Industrial verso KRE per la sottoscrizione dell'Inoptato KRE e il debito di KRE verso Industrial per il rimborso dell'Importo Utilizzato, restando per chiarezza inteso che laddove l'Inoptato KRE fosse inferiore a Euro 3.000.000 e l'Importo Utilizzato fosse pari a Euro 3.000.000, la Garanzia Inoptato Industrial opererà solo per l'Inoptato KRE e la parte residua dell'Importo Utilizzato dovrà essere rimborsata da KRE ai sensi del Contratto di Finanziamento Ponte. La Garanzia Inoptato Industrial dovrà essere esercitata contestualmente alla chiusura dell'Aumento di Capitale in Opzione.

L'Accordo Quadro prevede – oltre alle clausole sulla gestione interinale di Seri Industrial e KRE – dichiarazioni e garanzie usuali per tale tipologia di operazioni. In particolare, ai sensi dell'Accordo Quadro: (1) Industrial ha prestato in favore di KRE dichiarazioni e garanzie aventi ad oggetto: (i) costituzione, vigenza, assenza di violazioni o conflitti, (ii) capitale sociale, quote, consensi, (iii) libri sociali, bilancio, aspetti contabili e finanziari, contratti rilevanti, (iv) profili generali relativi all'attività di Seri Industrial e conformità alle leggi, (v) ambiente, salute e sicurezza, (vi) imposte e tasse, (vii) dipendenti e rapporti di lavoro, (viii) diritti di proprietà intellettuale e industriale, (ix) beni immobili e altri beni mobili, (x) contenzioso, (xi) assicurazioni, (xii) rapporti con parti correlate, (xiii) contributi, sussidi e agevolazioni, (xiv) due diligence, e (xv) inesistenza di commissioni di mediazione e intermediazione; (2) IMI ha prestato in favore di KRE dichiarazioni e garanzie aventi ad oggetto: (i) costituzione e vigenza di IMI, (ii) proprietà e titolarità delle azioni Seri Industrial.

Infine, ai sensi dell'Accordo Quadro, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura è sospensivamente condizionata all'avveramento delle seguenti condizioni (le “**Condizioni Sospensive**”):

- a) sia stato ottenuto il consenso di Banco di Napoli S.p.A., in qualità di creditore pignoratizio delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento, all'Operazione di Conferimento;
- b) Industrial risulti pieno ed esclusivo titolare della Partecipazione Industrial;
- c) l'Assemblea straordinaria di KRE abbia validamente approvato, con le maggioranze previste dall'art. 49, comma 1, lett. b) n. 3, del Regolamento Emittenti, la delibera relativa all'Aumento di Capitale in Natura;
- d) l'Assemblea straordinaria dei KRE abbia validamente approvato la delibera relativa alla concessione della delega al consiglio di amministrazione per l'Aumento di Capitale in Opzione, l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant e l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant ai Soci Esistenti;
- e) ai sensi dell'articolo 158 del TUF, la società di revisione di KRE abbia rilasciato parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni Speciali rinvenienti dall'Aumento di Capitale in Natura;
- f) sia stato debitamente stipulato il Contratto di Finanziamento Ponte;
- g) il Consiglio di Amministrazione di KRE abbia, in esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile conferitale dall'Assemblea di KRE, (a) deliberato l'Aumento di Capitale in Opzione, (b) deliberato l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant e l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant ai Soci

² Questo tasso di interesse costituisce il tasso medio applicato dalle banche con cui KRE ha rapporti commerciali per i finanziamenti aventi caratteristiche simili al Finanziamento Ponte.

Esistenti;

- h) Banca Akros, in qualità di Sponsor (come di seguito definito), non abbia receduto dal mandato per lo svolgimento dell'attività di Sponsor ai sensi e per gli effetti del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. o KRE non abbia revocato per giusta causa il mandato conferito a Banca Akros;
- i) Industrial e le società del suo gruppo abbiano fornito a Banca Akros tutte le informazioni e i dati necessari e/o utili affinché quest'ultima possa svolgere il proprio mandato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. e in forma soddisfacente per Banca Akros e in linea con la prassi di mercato;
- j) Industrial attesti, mediante apposita dichiarazione scritta indirizzata a KRE, la veridicità, esattezza e correttezza, alla data di esecuzione del Conferimento, di ciascuna delle dichiarazioni e garanzie prestate da Industrial ai sensi dell'Accordo Quadro;
- k) KRE attesti, mediante apposita dichiarazione scritta indirizzata a Industrial e IMI, la veridicità, esattezza e correttezza, alla data di esecuzione del Conferimento, di ciascuna delle dichiarazioni e garanzie prestate da KRE ai sensi dell'Accordo Quadro;
- l) IMI attesti, mediante apposita dichiarazione scritta indirizzata a KRE, la veridicità, esattezza e correttezza, alla data di esecuzione del Conferimento, di ciascuna delle dichiarazioni e garanzie prestate da IMI ai sensi dell'Accordo Quadro;
- m) ove l'Operazione risulti soggetta agli obblighi di comunicazione ai sensi della Legge n. 287/90, l'Autorità antitrust italiana non abbia avviato l'istruttoria o – in caso di avvio dell'istruttoria – venga ottenuta una autorizzazione piena ed incondizionata del trasferimento della Partecipazione Seri Industrial a KRE ai sensi della Legge n. 287/1990;
- n) non sia stata promulgata e sia ancora vigente una Legge che renda illegittimo il perfezionamento dell'Operazione ovvero sia stato emanato da qualsivoglia Autorità (inclusi, a titolo esemplificativo, Consob e Borsa Italiana S.p.A.) e sia ancora in vigore, un provvedimento che vieti o sospenda il perfezionamento dell'Operazione;
- o) Industrial attesti, mediante apposita dichiarazione scritta indirizzata a KRE che non è necessario il consenso dei titolari delle obbligazioni emesse da Industrial.

Le condizioni di cui sopra potranno essere oggetto di valida rinuncia unicamente con il preventivo consenso scritto delle parti dell'Accordo Quadro e di IMI.

Nel caso in cui tutte le suddette Condizioni Sospensive non si siano verificate, o non siano state rinunciate, entro il 30 giugno 2017, l'Accordo Quadro diverrà definitivamente inefficace.

Qualora una o più delle condizioni non dovesse essersi avverata entro il 30 giugno 2017 (o essere stata validamente oggetto di rinuncia), la Parte dell'Accordo Quadro che a tale data avrà ottemperato alle proprie obbligazioni ai sensi dell'Accordo Quadro avrà il diritto discrezionale di risolvere tale Accordo mediante comunicazione scritta alle altre parti.

In ogni caso di risoluzione dell'Accordo Quadro, le parti verranno liberate dalle reciproche obbligazioni assunte in forza dell'Accordo Quadro, restando tuttavia impregiudicati i diritti e gli obblighi delle parti maturati prima della risoluzione, ivi incluso il diritto al risarcimento del danno per eventuali inadempimenti.

Alla data del presente Documento Informativo nessuna delle predette Condizioni Sospensive si è già avverata.

L'Accordo Quadro prevede inoltre una clausola relativa alla gestione del periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione e la data di esecuzione del conferimento (il "**Periodo Interinale**"). In particolare, Industrial (i) si impegna a non trasferire in tutto o in parte la Partecipazione Industrial, a non costituire sulla Partecipazione Industrial alcun tipo di gravame e a non trasferire e/o altrimenti cedere, in tutto o in parte, i diritti economici e/o amministrativi e/o di voto sulla società ad esso spettanti, e (ii) a far sì che Seri Industrial non compia alcuna delle attività sopra indicate con riferimento alle partecipazioni possedute da Seri Industrial nelle società da questa controllate; IMI si impegna a non compiere alcuna delle attività sopra indicate con riferimento alla Partecipazione IMI.

Industrial farà sì che durante il Periodo Interinale, (i) il *business* e l'attività di Seri Industrial e delle società da questa controllate siano correttamente gestiti, nel rispetto delle leggi applicabili, (ii) Seri Industrial e le società da questa controllate non assumano alcuna iniziativa al di fuori dell'ordinaria amministrazione e/o in difformità dalle prassi e dalle politiche gestionali prima d'ora adottate, (iii) Seri Industrial e le società da questa controllate vengano gestite con la prudenza, correttezza e diligenza richieste secondo le circostanze, e in modo tale da

preservarne intatto il valore, l'avviamento e le relazioni con i clienti, fornitori e creditori, e non compiano, in ogni caso, alcuna delle attività o atti sopra menzionati, se non con il preventivo consenso scritto del Conferitario che non potrà essere irragionevolmente negato. A tal fine Industrial si impegna a comunicare preventivamente l'operazione che intende compiere con un preavviso di 10 giorni, restando inteso che in caso di mancata risposta di KRE entro il predetto termine, l'operazione potrà essere compiuta.

KRE si impegna a fare in modo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1381 del Codice Civile, che, nel Periodo Interinale, KRE e le sue controllate siano gestite nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e conformemente alla prassi operativa e commerciale seguita in passato, nel rispetto delle leggi e con la prudenza, correttezza e diligenza richieste secondo le circostanze, e in modo tale da preservarne intatto il valore, l'avviamento e le relazioni con i clienti, fornitori e creditori, fermo restando che KRE e le sue controllate potranno in ogni caso dare esecuzione e adempiere agli impegni o intese contrattuali già esistenti alla data odierna. A tale proposito, KRE precisa di aver completato la cessione dell'intero capitale sociale di KRESCO S.r.l., di essersi impegnata a cedere KRE Idro S.r.l. come da comunicato stampa del 5 aprile 2017, di essere intenzionata a trasferire il 50,98% del capitale sociale di Murge Green Power S.r.l. da Tolo Energia S.r.l. a KRE e di porre successivamente Tolo Energia S.r.l. in stato di liquidazione volontaria.

Premesso tutto quanto sopra, si riportano di seguito le tabelle che mostrano gli assetti proprietari di KRE alla data del presente Documento Informativo nonché quelli a seguito del perfezionamento dell'Operazione e dunque conseguenti alla sottoscrizione e all'efficacia dell'Aumento di Capitale in Natura.

Assetti proprietari di KRE alla Data del Documento Informativo.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto		% su Capitale Votante
	Denominazione	Titolo di Possesso	
Frith Benjamin	Geometry Capital Management Limited	Proprietà	5,520
	Totale		5,520
Civitillo Vittorio	Rise Equity S.p.A.	Proprietà	22,089
	Totale		22,089
Canonica Moreno Carlo Giuseppe	Canonica Moreno Carlo Giuseppe	Proprietà	5,592
	Totale		5,592
Tedeschi Gaetano	Tedeschi Gaetano	Proprietà	6.317
	Totale		6.317

Assetti proprietari di KRE *post* Operazione ³.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto		% su Capitale Votante
	Denominazione	Titolo di Possesso	
Civitillo Vittorio	Rise Equity S.p.A.	Proprietà	1,693
	Industrial S.p.A.	Proprietà	81,681
	Totale		83,374
-	IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.	Proprietà	10,656
	Totale		10,656

Ai sensi dell'art. 93 del TUF e dell'art. 2359 del Codice Civile, ad esito dell'Aumento di Capitale in Natura, il Sig. Vittorio Civitillo incrementerà la propria partecipazione in KRE, esercitando il controllo di diritto esclusivo nel capitale sociale di KRE. Tuttavia, come dianzi illustrato, poiché l'Aumento di Capitale in Natura è finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società, esso rientra tra le ipotesi di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3) del Regolamento Emittenti di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF. Resta fermo che, per poter beneficiare di detta esenzione, l'Aumento di Capitale in Natura dovrà essere oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash*.

Sulla base delle informazioni disponibili, alla data odierna non risultano in essere alla Società patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF aventi ad oggetto azioni KRE.

Pur non contenendo l'Accordo Quadro pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF, le parti

³ Ai fini della tabella, si assume che non vi siano modifiche degli assetti proprietari di KRE rispetto a quelli risultanti alla data del presente Documento Informativo. Tale tabella non riflette anche l'Aumento di Capitale in Opzione.

intendono comunque applicare quanto previsto dalle norme in esso contenute e relative disposizione di attuazione.

Alla data di esecuzione dell'Aumento di Capitale, entreranno in vigore le modifiche all'art. 5 dello statuto sociale di KRE di seguito illustrate, le quali non daranno luogo ad alcun diritto di recesso in capo ai soci che non avranno concorso all'approvazione della deliberazione di Aumento di Capitale in Natura.

Testo vigente	Testo proposto
Art. 5 CAPITALE SOCIALE	Art. 5 CAPITALE SOCIALE
<p>Il capitale sociale ammonta ad Euro 41.019.435,63 ed è diviso in n. 33.104.269 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p>	<p>Il capitale sociale ammonta ad Euro 41.019.435,63 ed è diviso in n. 33.104.269 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p> <p>Con delibera in data [●] 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 6 del Codice Civile (l'Aumento di Capitale in Natura), per un importo complessivo pari a Euro 190.269.499,68, comprensivo di sovrapprezzo, da riservare in sottoscrizione a Industrial S.p.A. ed a IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A. e da eseguirsi mediante emissione di n. 398.887.840 azioni speciali, prive di valore nominale, con godimento regolare, ad un prezzo di emissione di Euro 0,477 (di cui Euro [●] da imputare a capitale e il residuo a titolo di sovrapprezzo) da liberarsi entro il 30 giugno 2017 mediante conferimento in natura delle partecipazioni azionarie rappresentanti l'intero capitale sociale di Seri Industrial S.p.A..</p> <p>Le nuove azioni speciali rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura hanno le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di K.R.Energy S.p.A., fatta eccezione per la mancanza del diritto di opzione esercitabile nell'aumento di capitale in opzione deliberato dall'assemblea straordinaria in data [●] 2017 e saranno ammesse a quotazione e convertite in azioni ordinarie di K.R.Energy S.p.A. e pertanto saranno fungibili con quelle in circolazione assumendo il medesimo codice ISIN (post raggruppamento) il primo giorno di offerta dell'aumento di capitale sociale in opzione deliberato dall'assemblea straordinaria del [●] 2017. Sino a quel momento alle Azioni Speciali sarà attribuito un codice ISIN diverso dal codice attribuito alle azioni ordinarie di K.R.Energy S.p.A. quotate. Le azioni speciali non saranno, inoltre, assegnatarie dei warrant attribuiti ai sottoscrittori dell'aumento di capitale sociale in opzione deliberato dall'assemblea straordinaria del [●] 2017, né dei warrant attribuiti ai soci esistenti alla data del conferimento. Le Azioni Speciali saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie di KRE e, pertanto, saranno fungibili con quelle in circolazione, assumendo il medesimo codice ISIN (post raggruppamento), a partire dal primo giorno del periodo di offerta dell'Aumento di Capitale in Opzione. Le Azioni Speciali si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie alla prima delle seguenti due date (la "Data di</p>

	<p>Conversione)": (i) l'undicesimo giorno di borsa aperta successivo alla data di rilascio da parte della Consob dell'approvazione del prospetto informativo, qualora a tale data il periodo di offerta dell'Aumento di Capitale in Opzione non fosse iniziato, o (ii) il 31 dicembre 2017. Alla Data della Conversione seguito della conversione le azioni ordinarie saranno fungibili con quelle in circolazione, assumendone il medesimo codice ISIN.</p>
--	---

Infine, si evidenzia che, poiché il valore di conferimento delle Partecipazioni Oggetto del Conferimento determinato dal Consiglio di Amministrazione in circa Euro 190,3 milioni (vedi infra) – e sulla base della valutazione effettuata dall'Esperto è almeno pari ad Euro 294,1 milioni al 31 dicembre 2016 - e poiché il valore del totale delle attività della società conferita (pari ad Euro 89,9 milioni a livello di bilancio di esercizio e ad Euro 151,3 milioni a livello consolidato al 31 dicembre 2016) – è significativamente superiore all'attivo patrimoniale della Società – diverso dalle disponibilità liquide e dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – (pari rispettivamente ad Euro 21,7milioni a livello di bilancio individuale e ad Euro 62,6 milioni a livello consolidato al 31 dicembre 2016) troverà applicazione il Titolo 2.10 (*“Operazioni di reverse merger”*) del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa italiana (il **“Regolamento di Borsa”**). Pertanto la Società, in conformità all'articolo 2.10.2 del Regolamento di Borsa, ha provveduto alla nomina di Banca Akros quale sponsor (lo **“Sponsor”**) che sarà chiamato a rilasciare le dichiarazioni di cui all'art. 2.3.4, comma 2, lettere c) e d) del Regolamento di Borsa.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione sarà posta in essere e della natura della correlazione

L'Operazione di cui al presente Documento Informativo – e, in particolare, l'atto di conferimento della partecipazione nel capitale sociale di Seri Industrial detenuta da Industrial – si qualifica nel suo complesso come “operazione con parti correlate” ai sensi del Regolamento e della Procedura OPC, in ragione della posizione dell'Ing. Vittorio Civitillo. Al riguardo si precisa che:

- (i) l'Ing. Vittorio Civitillo è il socio di riferimento di Industrial; Industrial è partecipata al 100% da Seri S.p.A., quest'ultima controllata dall'Ing. Civitillo Vittorio;
- (ii) Industrial è titolare dell'88,46% del capitale di Seri Industrial e ne detiene il controllo congiunto unitamente a IMI;
- (iii) l'Ing. Vittorio Civitillo, tramite Seri S.p.A. di cui possiede il 50,4% del capitale, controlla Rise Equity essendo titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale, e
- (iv) in data 1° giugno 2016 Rise Equity ha acquistato da Whiteridge Investment Funds SPC l'intera partecipazione posseduta da quest'ultima in KRE, pari a n. 7.312.415 azioni ordinarie, rappresentative del 22,1% del capitale.

In merito al punto (ii) si precisa che alla data odierna esiste un patto parasociale stipulato in data 27 luglio 2012, relativo alla gestione e *governance* di SERI Industrial di cui sono parti, tra gli altri, Industrial e IMI, e che le parti di tale patto parasociale hanno espressamente previsto che il patto si risolva automaticamente, qualora sia eseguito il conferimento in natura dell'intero capitale sociale di SERI Industrial a favore di KRE per la sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura.

L'Operazione, considerandone il complessivo valore economico, si configura come operazione di maggiore rilevanza in quanto il suo controvalore supera la soglia del 5% rispetto agli indici di rilevanza previsti dall'Allegato 3 del Regolamento OPC e dall'articolo 4.3 della Procedura OPC.

In particolare gli indici di rilevanza sono stati calcolati avendo come riferimento, il *fair value* determinato, in conformità ai principi contabili internazionali essendo il controvalore uno strumento finanziario, rispetto alla capitalizzazione di borsa al 30 dicembre 2016, l'attivo consolidato al 31 dicembre 2016 del Gruppo Seri Industrial e del Gruppo KRE, il passivo consolidato al 31 dicembre 2016 del Gruppo Seri Industrial.

Inoltre, l'Operazione comporta anche il superamento delle seguenti soglie dall'Allegato 3 del Regolamento OPC:

- (a) indice di rilevanza del controvalore: 1.223%

- (b) indice di rilevanza dell'attivo: 235%
- (c) indice di rilevanza delle passività: 108%

Per le informazioni finanziarie pro-forma si rinvia al successivo Capitolo 2.5.

Tenuto conto che l'Operazione è qualificabile come "significativa" ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti, si segnala che la Società si avvale delle facoltà, previste dall'art. 70, comma 8 e dall'art. 71, comma 1-*bis* del Regolamento Emittenti, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'Operazione

Come più diffusamente trattato nel prosieguo, si ritiene sussistente l'interesse della Società al perfezionamento dell'Operazione, in quanto la stessa è volta

- al risanamento della situazione patrimoniale e finanziaria;
- al riequilibrio complessivo anche a livello economico nel medio lungo periodo del gruppo attraverso un ampliamento delle attività sociali in nuovi comparti di attività.

Tale piano risulta in linea con l'oggetto sociale della Società che prevede l'assunzione, diretta od indiretta, di interessenze o partecipazioni in altre imprese od in altre società od enti, di qualsiasi forma ed oggetto, in Italia ed all'estero.

In particolare, grazie alle operazioni straordinarie oggetto di proposta alla Assemblea dei soci, ove approvate, si potrà:

- riequilibrare la struttura patrimoniale, ricorrendo ora una situazione rilevante ai fini dell'art 2446 del Codice Civile, attraverso il prospettato Aumento di Capitale in Natura grazie al quale sarà possibile coprire le perdite al 31 dicembre 2016 e contestualmente rafforzare il patrimonio netto della Società;
- raggiungere livelli dimensionali più adeguati ad una società quotata attraverso una immediata crescita per linee esterne. I trend storici del Gruppo KRE hanno infatti evidenziato le difficoltà di coprire quei costi di gestione che per una società quotata risultano essenziali, qualora si vogliano mantenere quei livelli di struttura, organizzazione e *compliance* richiesti dalla quotazione stessa.

Al riguardo si rappresenta che su richiesta di Consob KRE da oltre nove esercizi è soggetta agli obblighi di comunicazione mensile dell'art. 114, comma 5, del TUF. Si richiamano al riguardo le richieste Consob prima del 27.12.2007, prot. 7112226, proc. 20075014/1, e quindi quella del 14.07.2009, prot. 9065375, proc. 20094491/1.

Grazie alla proposta operazione di aggregazione aziendale da realizzarsi attraverso il conferimento delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento, sarà quindi possibile raggiungere immediatamente un livello dimensionale adeguato, con fondamentali di natura economica, patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversi da quelli attuali.

Seri Industrial è a capo di un gruppo integrato sulla filiera degli accumulatori elettrici. I settori di attività del gruppo sono principalmente:

- produzione Impianti: progettazione e costruzione di impianti completi o parte degli stessi per la produzione di piombo secondario recuperato da batterie esauste effettuato dai così detti "*smelters*" (linea di "*business impianti*");
- recupero e riciclo materiale plastico: produzione di polimero di polipropilene rigenerato da batterie esauste;
- produzione di cassette per batterie: produzione di cassette e componenti in plastica delle batterie;
- accumulatori elettrici: produzione di batterie *automotive* – trazione e stazionario e batterie al litio.

Il Gruppo Seri Industrial ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2016 con ricavi consolidati pari a euro 102 milioni. Il risultato operativo lordo è stato pari a euro 14,5 milioni con un risultato netto di pertinenza del gruppo di euro 1,6 milioni. L'attivo consolidato è pari a euro 151 milioni, di cui euro 82 milioni di attivo non corrente e euro 69 milioni di attività correnti. Il patrimonio netto consolidato di gruppo è pari a euro 81,5 milioni.

La società Seri Industrial è a capo di un gruppo che opera in Italia, attraverso le controllate dirette Seri Plant

Division S.r.l., Seri Plast S.r.l., Industrie Composizione Stampati S.r.l., Fib S.r.l. e Repiombo S.r.l. ed indirette FS S.r.l., FL S.r.l., FIB Sud S.r.l., Lithops S.r.l. e Carbat S.r.l. e all'estero, attraverso le controllate Ics Eu S.a.s., Plastam Eu S.a.s. in Francia, Faam Asia Ltd a Hong Kong e YIBF in Cina. (il "Gruppo Seri Industrial")

Sotto il profilo strategico l'aggregazione attraverso l'Operazione trova motivazione nella considerazione che, in un sistema elettrico caratterizzato da una sempre più rilevante produzione di energia da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili (FRNP), i sistemi di accumulo si propongono come una tecnologia strategica per garantire i servizi necessari alla stabilità e sicurezza del sistema elettrico e massimizzare l'autoconsumo, ottimizzando l'integrazione della produzione delle fonti rinnovabili nel sistema elettrico e aprendo la strada verso un sistema totalmente "decarbonizzato". Fra le soluzioni tecnologiche disponibili per l'accumulo di energia elettrica, particolare interesse rivestono oggi i sistemi di accumulo di tipo elettrochimico (batterie), grazie alla grandissima versatilità di impiego e modularità. Tali caratteristiche in linea di principio consentono di far fronte a tutte le esigenze degli utilizzatori e alle molteplici e complesse necessità del sistema elettrico, che potenzialmente si traducono nell'applicazione di Sistemi di Accumulo (SdA) diversissimi per tipo di servizio (dalla regolazione di frequenza, alla risoluzione di congestioni zonali, al "time shift", all'incremento dell'autoconsumo), taglia (da pochi kW nelle applicazioni domestiche alle decine di MW per sistemi connessi alla rete di trasmissione) e capacità di accumulo (da decine di secondi a decine di ore).

Il Conferimento risulta dunque pienamente allineato all'interesse sociale di KRE e del Gruppo ad essa facente capo, e permetterà di aggregare tutte le attività industriali dipendenti da Seri Industrial relativa alla filiera degli accumulatori elettrici in una prospettiva di "Economia Circolare" unica nel suo genere.

All'esito dell'Operazione di Conferimento Seri Industrial sarà direttamente posseduta al 100% da KRE.

Sotto il profilo industriale e di *business* l'acquisizione di Seri Industrial consentirà a KRE di assumere una posizione di maggior rilievo nel settore delle energie rinnovabili con un possibile sviluppo verso quello dell'efficienza energetica, con una presenza non solo nazionale, ma anche a livello internazionale. Si ritiene infatti che l'Operazione potrà permettere al Gruppo KRE, attraverso il valore dei brand del Gruppo Seri Industrial, di capitalizzare il posizionamento sul mercato di Seri Industrial stessa nel suo segmento di attività, consentendo attraverso un veicolo quotato di rafforzare il proprio posizionamento nel mercato degli accumulatori elettrici.

Come già sopra indicato, dal punto di vista economico il Gruppo KRE consoliderà integralmente i risultati di Gruppo Seri Industrial e ciò le consentirà di raggiungere un dimensionamento più adeguato ad una società quotata permettendole grazie al conferimento di superare le difficoltà legate al proprio equilibrio economico, come registrato negli ultimi esercizi. La decisione di trovare soluzioni all'attuale stato di squilibrio economico per linee esterne, è stato dettato anche dal fatto che lo sviluppo di piani prospettici a medio lungo termine ha evidenziato la insostenibilità dell'attuale modello di *business* di dare valore ai propri azionisti nel lungo periodo.

Sotto il profilo finanziario la scelta di realizzare l'Operazione tramite l'Aumento di Capitale in Natura riservato a Industrial e IMI consente a KRE di regolare detta operazione "per carta" e non in denaro. A fronte di tale acquisizione la posizione finanziaria netta consolidata di KRE si incrementerà pertanto unicamente dell'importo corrispondente alla posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Seri Industrial. Viceversa, ove la stessa operazione fosse realizzata sotto forma di una acquisizione regolata per cassa, la posizione finanziaria netta consolidata di KRE sarebbe ulteriormente aumentata dell'importo pari al prezzo corrispondente al valore attribuito alle Partecipazioni Oggetto di Conferimento.

Sempre sotto il profilo finanziario il Prestito Ponte sino a massimi euro 3 milioni, che Industrial o società del gruppo di appartenenza si è impegnata ad erogare una volta deliberata dall'Assemblea l'Operazione, consentirà al Gruppo KRE di disporre, ove necessario, di nuove risorse finanziarie per la normale operatività.

Per quanto attiene alla convenienza e correttezza dell'Operazione e delle relative condizioni, il Consiglio di Amministrazione sulla base della documentazione istruttoria ricevuta e del motivato parere favorevole del Comitato, ha rilevato l'interesse della Società a compiere l'Operazione nonché la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni, avvalendosi altresì del supporto e della consulenza del Consulente Finanziario.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazione circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni simili

Ai fini dell'analisi valutativa funzionale alla determinazione degli elementi economici dell'Operazione, il Consiglio di Amministrazione di KRE si è avvalso, come sopra precisato, del supporto di E&Y e di EnVent in qualità di consulenti finanziari, indipendenti e di comprovata professionalità. Entrambi hanno rappresentato in

un'apposita dichiarazione di poter prestare l'attività richiesta con la necessaria indipendenza.

Il Comitato si è avvalso da punto di vista legale del supporto di un proprio consulente nonché del Consulente Finanziario e dell'Advisor Finanziario, entrambi indipendenti, e, avendo riguardo anche alle risultanze valutative contenute nella Relazione del rapporto di scambio fra le azioni di KRE e Seri Industrial S.p.A. predisposta da EnVent e alla *fairness opinion* sul valore economico di KRE rilasciata da E&Y, ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse di KRE al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni. Le valutazioni sono state condotte, considerata la *Independent Business Review* predisposta da E&Y, sul piano industriale di Seri Industrial e sul piano combinato di Seri Industrial e KRE.

I predetti *advisors* sono stati individuati in virtù dei loro requisiti di comprovata capacità, professionalità ed esperienza in questo genere di operazioni, che li rendono idonei allo svolgimento dell'incarico consistente nel supporto del Consiglio di Amministrazione e il Comitato nelle rispettive determinazioni.

Il Comitato e il Consiglio di Amministrazione hanno accertato l'indipendenza del Consulente Finanziario e dell'Advisor Finanziario nominati, tenuto conto della rispettiva apposita dichiarazione rilasciata con la quale gli stessi hanno attestato di poter prestare l'attività richiesta nel contesto dell'Operazione con la dovuta indipendenza.

La valutazione delle condizioni economiche dell'Operazione è avvenuta in ossequio a quanto di seguito riportato.

Il Consiglio di Amministrazione di KRE, nel determinare il valore di conferimento, ha adottato le opportune procedure volte a tutelare l'integrità del capitale sociale della Società e l'interesse degli azionisti a fronte dell'esclusione del loro diritto di opzione identificando, pertanto, criteri di determinazione del valore economico del capitale di Seri Industrial e di KRE generalmente applicati in operazioni di analoga natura e compatibili con gli elementi caratteristici delle singole società oggetto di valutazione.

I valori presi in esame sono stati assunti in ipotesi di continuità gestionale ed alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili. In particolare le analisi valutative sono state basate sulle informazioni e condizioni di mercato e regolamentari conosciute alla data di effettuazione delle stesse. Tali valori non riflettono le possibili sinergie strategiche, operative e finanziarie attese dall'operazione.

È opportuno inoltre evidenziare che le valutazioni connesse alla determinazione dei termini del conferimento sono finalizzate alla stima di valori "relativi" del capitale economico delle società interessate dall'operazione e, pertanto, tali valori non potranno essere assunti a riferimento in contesti diversi dall'operazione stessa.

2.4.1. Criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove Azioni Speciali KRE oggetto dell'Aumento di Capitale in Natura e sua congruità

Ai fini dell'analisi valutativa funzionale alla determinazione del prezzo di emissione delle nuove Azioni Speciali KRE oggetto dell'Aumento di Capitale in Natura, il Consiglio di Amministrazione di KRE si è avvalso, ai sensi della normativa applicabile, del supporto di E&Y in qualità di consulente finanziario, indipendente e di comprovata professionalità. Per quanto riguarda E&Y, si precisa che, seguendo quanto precisato dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, questa ha svolto anche il ruolo di consulente finanziario del Comitato.

In particolare E&Y si è espresso in merito al valore di KRE, stimando un *range* di valori compreso tra Euro 15.783 migliaia e Euro 16.998 migliaia.

Il Consiglio di Amministrazione di KRE ha inoltre richiesto a EnVent, Advisor Finanziario indipendente, di fornire taluni elementi utili ai fini della determinazione del valore minimo da attribuire a KRE e del rapporto di scambio tra le azioni ordinarie di KRE e le azioni Seri Industrial da conferire ("Rapporto di Scambio").

2.4.1 Valori attribuiti alle società interessate ai fini della determinazione del rapporto di scambio e del prezzo delle azioni KRE di nuova emissione.

A L'attività svolta da E&Y

Di seguito si riporta una sintesi della attività svolta da E&Y incaricata di svolgere una stima del valore intrinseco della totalità del capitale di KRE. Tale stima, i cui passaggi fondamentali sono di seguito descritti (di seguito anche "**Report**"), è stata utilizzata come una delle informazioni di supporto al Comitato di KRE nell'ambito del processo di espressione del suo parere sull'Operazione, con particolare riferimento al prezzo di emissione delle azioni di KRE a fronte del conferimento in natura. Il Report è stato altresì utilizzato dal Consiglio di

Amministrazione (il “**CdA**”) di KRE come uno degli elementi di supporto al proprio processo decisionale nell’ambito dell’Operazione.

E&Y ha indicato che lo svolgimento dell’incarico non ha determinato alcun coinvolgimento di E&Y nella gestione e nell’attività di KRE, né nelle decisioni aziendali in merito alla fattibilità o convenienza dell’Operazione a supporto della quale è stato predisposto il Report.

E&Y ha chiarito che lo svolgimento dell’incarico non include attività di *due diligence* contabile, legale e fiscale, né consulenza legale e fiscale, con la conseguenza che E&Y non assume alcuna responsabilità riguardante aspetti legali e/o fiscali o di interpretazione contrattuale.

L’incarico conferito non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile come definite dagli statuti principi di revisione generalmente accettati, né un esame dei controlli interni o altre procedure di verifica. Di conseguenza, E&Y non ha espresso alcun parere, né alcuna altra forma di certificazione sui bilanci delle società coinvolte o su qualsiasi altra informazione finanziaria, o sui controlli operativi o interni delle società coinvolte.

E&Y ha indicato che l’analisi si è basata su informazioni economico - finanziarie e su documenti forniti dal management di KRE nel corso del lavoro; data la natura dell’incarico, la responsabilità sulla qualità e correttezza dei dati e delle informazioni in essi contenuti compete al *management* e che il lavoro svolto non potrà essere utilizzato per finalità diverse da quelle indicate nel mandato.

E&Y nello svolgimento del mandato ha indicato che la valutazione non rappresenta una mera applicazione di criteri e di formule, ma è il risultato di un processo complesso di analisi e di stima in cui sono riflessi anche elementi di soggettività. La valutazione è stata effettuata alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili e pertanto non tiene conto di eventi esterni futuri straordinari o inattesi. Nell’utilizzo dei dati previsionali e delle analisi finanziarie che ci sono state fornite, E&Y ha presupposto che queste siano state preparate in modo obiettivo su elementi ed ipotesi che riflettano le migliori previsioni attualmente disponibili per il Management in relazione ai futuri risultati finanziari e alle condizioni economiche delle società oggetto di analisi.

La valutazione di KRE è stata effettuata da E&Y utilizzando i criteri metodologici, tra quelli proposti dalla prevalente dottrina e utilizzati dalla prassi professionale, giudicati più idonei allo scopo. Il valore a cui si è pervenuti deve essere considerato nell’accezione di valore corrente teorico di riferimento e non deve essere confuso con il possibile prezzo di cessione. Quest’ultimo, infatti, è condizionato da elementi contingenti e soggettivi, suscettibili di valutazione solo in sede negoziale, che risultano quindi estranei alla natura dell’incarico. La data di riferimento della valutazione è il 31 dicembre 2016 (di seguito la “**Data di riferimento**”).

La valutazione è stata effettuata da E&Y in ipotesi di continuità aziendale delle società operative e delle *sub holding* controllate da KRE e adottando l’ipotesi di continuità della stessa controllante KRE per l’esercizio 2017, in accordo con l’evoluzione della gestione prevista dal *management* nel caso di mancata realizzazione dell’Operazione. Il lavoro non prevede lo svolgimento di indagini circa i titoli di proprietà dei beni stimati, né circa l’eventuale esistenza di diritti o gravami su di essi, né di verifiche circa l’individuazione o la quantificazione di eventuali passività potenziali di natura legale, fiscale, contrattuale, previdenziale o connesse a problematiche di tipo ambientale, all’infuori di quelle eventualmente portate a conoscenza di E&Y da parte del *management*.

A.1 Documentazione Utilizzata da E&Y

L’Incarico è stato svolto facendo riferimento:

- ai dati prospettici delle singole società del Gruppo (di seguito i o il “**Business Plan**”)
- alla bozza del bilancio separato di KRE al 31 dicembre 2016 e alle bozze dei bilanci separati delle sue partecipate al 31 dicembre 2016.
- alla bozza dei test di *impairment* al 31 dicembre 2016 contenuta nel documento “Bozza di Impairment Test ai fini del progetto di bilancio separato di K.R. Energy S.p.A. e ai fini del bilancio consolidato”;

- ad alcuni bilanci storici del Gruppo tra cui: “Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016 K.R.Energy S.p.A.”; “Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 K.R.Energy S.p.A.”; “Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 K.R.Energy S.p.A.”;
- alle comunicazioni intercorse tra KRE, Stock Guru OU e Nord Energia S.r.l. in merito al prospettato esercizio dell’opzione *tag along* (di seguito “**Tag Along Right**”);
- ai principali comunicati stampa di KRE diffusi nel corso degli esercizi 2016 e 2017, al sito web di KRE: <http://www.kreenergy.it>; al documento relativo all’*impairment test* di KRE al 31 dicembre 2015, denominato “*Bozza di Impairment Test*”; ad altra documentazione resa disponibile dal *management* e ad altre fonti pubblicamente disponibili e informazioni esterne altre che da informazioni acquisite tramite colloqui e incontri con il *management* di KRE e con colloqui con la società BDO Italia S.p.A., responsabile della revisione legale di KRE.

A.2 Determinazione del valore intrinseco di KRE

A.2.1 La scelta del metodo di valutazione

Considerando le finalità dell’Incarico, le caratteristiche della Società e l’assenza di dati prospettici consolidati rappresentativi del *business* condotto dal Gruppo in ottica “stand alone” e “pre-money”, ossia senza considerare gli effetti dell’Operazione, è stato adottato da E&Y il criterio per somma delle parti (di seguito anche “**Sum of the Parts**” o “**SOP**”) per la valutazione di KRE.

Il SOP permette di determinare il valore di un’azienda tramite la somma dei valori elementari dei business/partecipazioni ad essa afferenti, che possono essere stimati adottando differenti metodi valutativi. Tale criterio viene frequentemente applicato nella stima di società *multibusiness* o per apprezzare il differente contributo al valore complessivo nei casi di valutazione di holding.

Nel caso di specie E&Y ha proceduto a determinare il valore economico del patrimonio netto di KRE alla Data di Riferimento sulla base dei valori economici pro-quota delle partecipazioni e del valore attuale dei costi di holding non riaddebitati alle partecipate⁴. In particolare:

- ai fini della stima dell’*equity value* delle partecipazioni operative detenute direttamente e indirettamente da KRE è stata adottata la metodologia Unlevered Discounted Cash Flow (“UDCF”);
- per la determinazione dell’*equity value* delle società *sub-holding* detenute da KRE (FDE e Tolo) è stato adottato il criterio SOP, considerando il valore economico pro-quota delle partecipazioni da esse detenute nelle società operative, stimato come al punto precedente;
- infine, per le società inattive (Kresco S.r.l., Krel Gas S.r.l. e KRE Energy Sei S.r.l.) è stato considerato il patrimonio netto contabile pro-quota alla Data di Riferimento.

Si segnala che, ai fini dell’espletamento dell’incarico, è stato altresì valutato da E&Y l’eventuale applicabilità di altre metodologie. In particolare:

- la metodologia dei prezzi di Borsa, che determina il valore di una società sulla base della capitalizzazione dei relativi titoli negoziati sui mercati regolamentati, non è stata ritenuta applicabile a causa della scarsa significatività dei prezzi di mercato di KRE⁵.

⁴ Si segnala, infatti, che la quota parte di costi di holding contrattualizzata e riaddebitata alle società partecipate è già considerata nella stima dei valori economici delle partecipazioni

⁵ Al fine di analizzare la significatività del titolo KRE sono stati analizzati gli indicatori: Turnover ratio, Bid-Ask Spread, Volatilità del prezzo, Amivest Ratio. In particolare, al fine di considerare sia le caratteristiche intrinseche del titolo (capitalizzazione e scambi) sia l’attività svolta dalla Società, si è ritenuto opportuno utilizzare quali *benchmark* di confronto i seguenti indici: i) FTSE MIB Small cap; ii) FTSE Italia All-Share Utilities.

Gli approcci di mercato (Multipli di Borsa) forniscono un'indicazione di valore attraverso la comparazione dell'attività che deve essere valutata con attività simili o identiche con riferimento alle quali siano disponibili indicazioni di prezzi. L'analisi attraverso i Multipli di Borsa non è stata ritenuta applicabile dal momento che le principali grandezze economiche di alcune società del Gruppo relative agli esercizi 2016 e 2017 non risultano ancora rappresentative di un normale livello di operatività presentando parametri (EBITDA, EBIT, utile netto) in alcuni casi negativi. L'utilizzo di detti parametri per anni successivi al 2017 comporterebbe un livello di aleatorietà eccessivo, tale da sconsigliare l'uso di questo approccio.

A.2.2 L'applicazione della metodologia selezionata, principali assunzioni e parametri

Si riporta di seguito la descrizione della metodologia valutativa applicata da E&Y con evidenza delle principali assunzioni e dei principali parametri:

- ai fini dell'applicazione del criterio SOP è stato considerato, quale situazione patrimoniale di partenza, lo stato patrimoniale pre-consuntivo della capogruppo KRE alla Data di Riferimento;
- a seguito del prospettato esercizio del *Tag Along Right* relativo alla partecipazione detenuta dalla Società in Kre Idro S.r.l., si è provveduto a rettificare la situazione patrimoniale di KRE al fine di riflettere gli impatti economico-finanziari derivanti dal deconsolidamento di tale società;
- successivamente, si è provveduto a determinare il valore economico pro-quota delle partecipazioni detenute da KRE, come di seguito illustrato;

LEGAL ENTITY	METODO DI VALUTAZIONE	ORIZZONTE DI PIANO ESPLICITO	PROSPETTIVA DI VALUTAZIONE
ITALIDRO	Unlevered Discounted Cash Flow	2017-2035	vita utile definita
ITE	Unlevered Discounted Cash Flow	2017-2027	vita utile indefinita
KRE WIND	Unlevered Discounted Cash Flow	2017-2036	vita utile definita
KRE UNDICI	Unlevered Discounted Cash Flow	2017-2036	vita utile definita
TOLO ENERGIA → MGP	MGP → Unlevered Discounted Cash Flow TOTO ENERGIA → SOP	2017-2029	vita utile definita
FDE → SOGEF	SOGEF → Unlevered Discounted Cash Flow FDE → SOP	2017-2019	vita utile indefinita
KRENERGY 6, KRELGA5, KRESCO	Patrimonio netto	-	-

- il valore economico pro-quota delle partecipazioni è stato confrontato con il rispettivo valore netto contabile, iscritto nel bilancio separato di KRE, al fine di determinare il plus/(minus)valore delle partecipazioni;
- al fine di determinare il contributo della capogruppo al valore complessivo consolidato, si è provveduto a determinare il valore attuale dei costi di holding non allocati alle società partecipate, sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza.

Nell'ambito di applicazione della metodologia *Unlevered Discounted Cash Flow* - UDCF (per la valutazione delle società operative) sono state adottate le seguenti ipotesi e parametri:

Il prezzo di borsa del titolo KRE risulta poco significativo anche per le seguenti motivazioni:

1. Elevata volatilità;
2. Scarsa liquidità (rispetto ai benchmark utilizzati come riferimento per l'analisi);
3. Scarsa visibilità da parte del mercato finanziario sui fondamentali (assenza di copertura da parte di analisti).

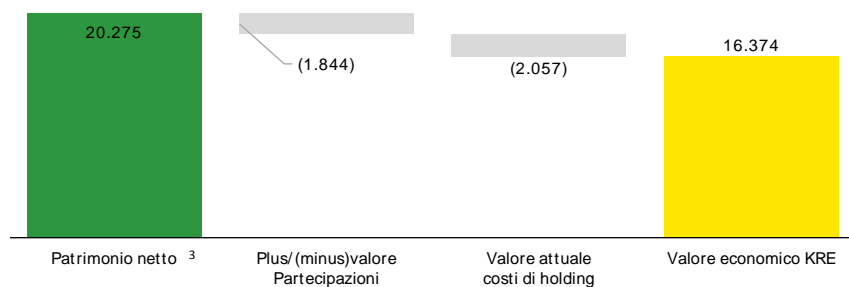
- imposte figurative: sono state calcolate sulla base delle aliquote vigenti IRES e IRAP, applicate alle relative basi imponibili;
- valore terminale (o *terminal value*): coerentemente alla prospettiva di valutazione adottata, si è ipotizzato:
 - un valore terminale pari al valore netto contabile del capitale investito netto dell'ultimo anno di previsione esplicita per le partecipazioni che sono state valutate a vita utile definita;
 - un valore residuo pari alla capitalizzazione del flusso di cassa normalizzato della Società atteso in futuro, calcolato applicando la c.d. formula di Gordon;
- variazione Capitale Circolante Netto (*terminal value*): è stata ipotizzata una variazione del CCN normalizzato nulla;
- tasso di crescita di lungo periodo "g": per le partecipazioni valutate con un orizzonte a vita indefinita, si è ipotizzato un tasso di crescita di lungo periodo nullo;
- tasso WACC: ai fini del calcolo del valore attuale dei flussi di cassa delle società operative del Gruppo è stato determinato il costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital* – WACC) muovendo da parametri di mercato di società quotate comparabili; si precisa che per la stima del *cost of equity* è stato utilizzato il CAPM, ovvero il modello di *pricing* del costo del capitale maggiormente utilizzato nella prassi valutativa. Il WACC, coerentemente con i flussi operativi oggetto di attualizzazione, esprime il rendimento atteso delle risorse finanziarie impiegate nella società (a titolo di capitale di rischio e debito) sulla base della struttura finanziaria presa a riferimento. Il WACC determinato sulla base di quanto sopra risulta pari al 5,7%;
- TFR: è stato trattato come un *debt-like-item* (*interest bearing liability*), considerandone il valore netto contabile alla Data di Riferimento.

A.2.3. Valori ottenuti dall'applicazione della metodologia selezionata

Sulla base delle valutazioni delle singole *legal entity*, secondo E&Y il valore economico pro-quota delle partecipazioni detenute da KRE risulta pari a circa 8 milioni di Euro. Pertanto, confrontando il valore economico pro-quota delle partecipazioni con il relativo valore netto contabile, emerge un minusvalore nel bilancio separato di KRE per complessivi 1,8 milioni di Euro.

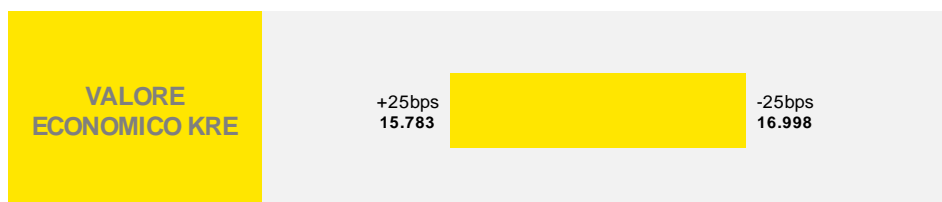
Infine, dall'attualizzazione dei costi di holding secondo E&Y emerge un valore negativo pari a circa 2,1 milioni di Euro.

Si riportano nella tabella seguente gli aggiustamenti apportati allo Stato Patrimoniale di partenza di KRE al 31 dicembre 2016 nell'ambito dell'applicazione della metodologia SOP e i risultati ottenuti da parte di E&Y:



Ai fini della determinazione dell'intervallo di valori, E&Y ha ritenuto opportuno considerare variazioni di ± 25 bps del tasso di attualizzazione.

Sulla base delle considerazioni illustrate in precedenza e alla luce dell'applicazione dell'approccio SOP, secondo E&Y il valore economico del capitale di KRE risulta compreso nel seguente *range* di valore:



A.3 Conclusioni di E&Y in relazione al valore economico di KRE

Sulla base delle analisi svolte e di quanto in precedenza descritto, E&Y ha ritenuto che il valore economico del capitale di KRE possa attestarsi all'interno dell'intervallo riportato nella tabella seguente:

KRE Sensitivity		Valore economico	
		+0,25%	-0,25%
Valore economico	EUR/mgl	15.783	16.998
Numero di azioni	mgl	33.104	
Valore per azione	EUR	0,477	0,513

Il valore a cui E&Y è pervenuta deve essere considerato nell'accezione di valore corrente teorico di riferimento e non deve essere confuso con il possibile prezzo. Quest'ultimo, infatti, è condizionato da elementi contingenti e soggettivi, suscettibili di valutazione solo in sede negoziale, che risultano quindi estranei alla natura dell'incarico.

B. Determinazione del valore minimo da attribuire a KRE e del rapporto di scambio tra le azioni ordinarie di KRE e le azioni Seri Industrial da conferire ("Rapporto di Scambio") sulla base dell'attività svolta da EnVent

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto, con il supporto di EnVent, alla valutazione delle due Società al fine di pervenire ad un rapporto di valori relativi utile alla determinazione della misura dell'aumento di capitale riservato ai conferenti la partecipazione in Seri Industrial.

B.1 L'Attività svolta da EnVent

Nell'ambito del mandato conferitogli EnVent ha premesso che:

⁶ Il patrimonio netto include gli effetti (non materiali) del deconsolidamento di KRE Idro.

- l'analisi valutativa è stata condotta nella prospettiva del conferimento, cioè con l'obiettivo di misurare in via comparativa il valore del capitale economico delle singole società, conferente e conferitaria, così determinando il reciproco contributo alla nuova organizzazione unificata. In altri termini, la finalità delle valutazioni non è stata la stima in termini assoluti del valore del capitale economico di KRE e di Seri Industrial, quanto, invece, l'ottenimento di valori confrontabili in fase di determinazione del Rapporto di Scambio (Relatività delle stime);
- le valutazioni sono state eseguite in ipotesi di continuità gestionale delle società e alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili. Inoltre, le valutazioni sono state eseguite in un'ottica "stand alone", sulla base dell'attuale configurazione delle società, non tenendo conto delle possibili sinergie strategiche, operative e finanziarie derivanti dall'integrazione;
- le valutazioni sono state eseguite ricorrendo a più metodi di valutazione (Pluralità di Criteri) al fine di determinare un intervallo di ragionevolezza in cui collocare il valore delle società oggetto dell'Operazione, quindi, identificare successivamente i limiti minimi e massimi da utilizzare per la stima del Rapporto di Scambio fra le azioni KRE e l'intera partecipazione in Seri Industrial e la definizione del prezzo delle azioni KRE di nuova emissione. I criteri di valutazione adottati sono stati scelti sulla base di criteri di omogeneità e coerenza.

B.2 Documentazione utilizzata da EnVent

EnVent ha utilizzato i seguenti documenti, di cui alcuni prodotti in bozza:

- bilancio consolidato 2015, relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016 e resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016 di KRE;
- *business plan* consolidato KRE;
- documentazione relativa agli *Impairment test* ai fini del bilancio separato e del bilancio consolidato KRE al 31 dicembre 2016;
- bilancio consolidato 2015 e schemi di bilancio consolidato al 30 giugno 2016 di Seri Industrial;
- schema di bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 di Seri Industrial;
- *Information Memorandum* di Industrial S.p.A. e *Business Plan* 2016-2020 di Seri Industrial;
- relazione di valutazione di Seri Industrial dello Studio Fiordiliso & Associati del 12 dicembre 2016, successivamente aggiornata in data 24 marzo 2017;
- bozza relazione di stima del valore di KRE predisposta da E&Y;
- bozza di *Independent Business Review* ("IBR") predisposta da E&Y sul piano industriale di Seri Industrial e sul piano *combined* Seri Industrial + KRE.

B.3 Processo di determinazione dei Rapporti di Scambio

Il processo di stima dei Rapporti di Scambio, svolto da EnVent e da utilizzarsi ai fini del conferimento, si è articolato come segue:

- stima di un intervallo di valutazione di KRE;
- stima di un intervallo di valutazione di Seri Industrial;
- definizione di un ambito ristretto di rapporti di valore tra azioni KRE e i valori attribuibili a Seri Industrial necessario a definire il numero massimo e minimo nuove azioni da emettere al servizio del conferimento.

In considerazione dello scopo delle valutazioni il Consiglio di Amministrazione ritiene che i criteri utilizzati conducano ad esprimere valori confrontabili, ancorché riferiti a società aventi caratteristiche ed operanti in settori diversi, per la determinazione dei valori relativi delle stesse e quindi dei Rapporti di Scambio.

B.3.1. Metodologie di valutazione utilizzate

Nell'ambito del processo di valutazione di KRE e Seri Industrial, EnVent ha ritenuto opportuno procedere, secondo la prassi comunemente seguita in queste circostanze, prendendo in esame metodi di mercato e metodi analitici. Il ricorso a metodi di mercato e a metodi analitici si giustifica con la volontà di dare peso sia alla valutazione espressa dal mercato, che alla valutazione con metodi adatti a esprimere il valore intrinseco

delle entità analizzate.

Nel caso di specie, alla luce dell'operatività delle società e della prassi valutativa relativa ad operazioni similari in Italia ed all'estero, EnVent ha fatto riferimento alle seguenti metodologie di valutazione:

- metodi analitici (Discounted Cash Flow o DCF)
- metodi di mercato (quotazioni di Borsa per KRE e multipli di Borsa per Seri Industrial)

Si tratta di metodologie comunemente riconosciute dalla prassi professionale per operazioni di questa natura e società operanti nei settori riferimento.

Pertanto, EnVent ha ritenuto opportuno considerare come metodo più affidabile quello dell'attualizzazione dei flussi di cassa ("DCF"), anche nei casi in cui viene applicato alla somma delle parti ("SOP").

EnVent ha fatto presente che le metodologie prescelte, pur rappresentando criteri riconosciuti e utilizzati dalla prassi internazionale, non devono essere analizzate singolarmente, bensì considerate come parte inscindibile di un processo di valutazione unico. L'analisi dei risultati ottenuti da ciascuna metodologia in modo indipendente, e non alla luce del rapporto di complementarità che si crea con gli altri criteri, comporta, infatti, la perdita di significatività del processo di valutazione stesso.

B.3.2 Difficoltà di valutazione

Nell'applicazione dei suddetti criteri, EnVent ha tenuto in considerazione le caratteristiche e i limiti impliciti in ciascuno di essi, sulla base della prassi valutativa professionale, nazionale ed internazionale, normalmente seguita nei settori di riferimento. Nello svolgere le proprie stime EnVent ha riscontrato i seguenti principali fattori di difficoltà:

- (a) la diversità dimensionale e di sviluppo aziendale, che anche in caso di applicazione di metodi omogenei comporta difficoltà di stima in ragione dei diversi settori di riferimento e della imprevedibilità del raggiungimento degli obiettivi di crescita dei ricavi e margini, in particolare nel caso di Seri Industrial (startup dell'attività di produzione di batterie al Litio, c.d. "Progetto Litio");
- (b) diverse filosofie di valorizzazione delle società riflesse nei *business plan*: nel caso di Seri Industrial il piano si fonda su una prospettiva di crescita della società, che presenta un ciclo di vita superiore al valore degli attuali attivi di bilancio, e prevede investimenti; nel caso di KRE il piano è di tipo inerziale in quanto costruito sul portafoglio di asset esistenti, senza ipotesi di rinnovo o accrescimento / investimento;
- (c) la particolare difficoltà nel valutare la ragionevolezza delle previsioni di redditività futura sostenibile di Seri Industrial, soprattutto in relazione al Progetto Litio, tuttora in fase di sviluppo.

B.4 Valore di KRE

B.4.1 Valutazione con il metodo DCF

Ai fini della stima dell'*equity value* di KRE, il Consiglio di Amministrazione ha fatto proprie le conclusioni di E&Y, che per la stima del valore delle partecipazioni operative detenute direttamente e indirettamente da KRE ha adottato la metodologia *unlevered*- DCF, mentre le società sub-holding sono state valutate con il criterio SOP, considerando il valore economico pro-quota delle partecipazioni da esse detenute nelle società operative. Le società inattive sono state valutate al patrimonio netto contabile.

E&Y ha stimato un *range* di valori per KRE compreso tra Euro 15,8 – 17,0 milioni.

EnVent ha effettuato un lavoro di *ri-performance* sintetica di quanto effettuato da E&Y che ha portato a risultato sostanzialmente equivalenti a quelli condotti dal consulente.

B.4.2 Valori di mercato del titolo KRE

Il metodo delle quotazioni di Borsa consiste nel riconoscere alla società oggetto di valutazione un valore pari a quello attribuito dal mercato nel quale le sue azioni sono trattate, individuando negli effettivi prezzi espressi dal mercato un indicatore del valore della società. Tale criterio ipotizza l'efficienza del mercato in cui l'azienda è quotata, e si traduce nella possibilità di identificare il valore economico della stessa con il valore espresso dai corsi borsistici, rilevati in opportuni periodi temporali.

Il corso azionario di un titolo può essere infatti considerato un indicatore affidabile del valore qualora le quotazioni si riferiscano a titoli caratterizzati da:

- un livello significativo di flottante;

- un livello significativo di volumi scambiati;
- una ridotta volatilità;
- una buona visibilità da parte del mercato finanziario sui fondamentali della società / presenza di *equity research*.

Pur in presenza di una volatilità superiore a quella media dell'indice FTSE Small Cap elevata e di una ridotta visibilità sui fondamentali della società da parte del mercato, EnVent ha preso in considerazione il prezzo di Borsa del titolo KRE come riferimento necessario nella definizione dell'ambito di valori di riferimento.

Di seguito si riportano le evidenze delle analisi effettuate da EnVent:

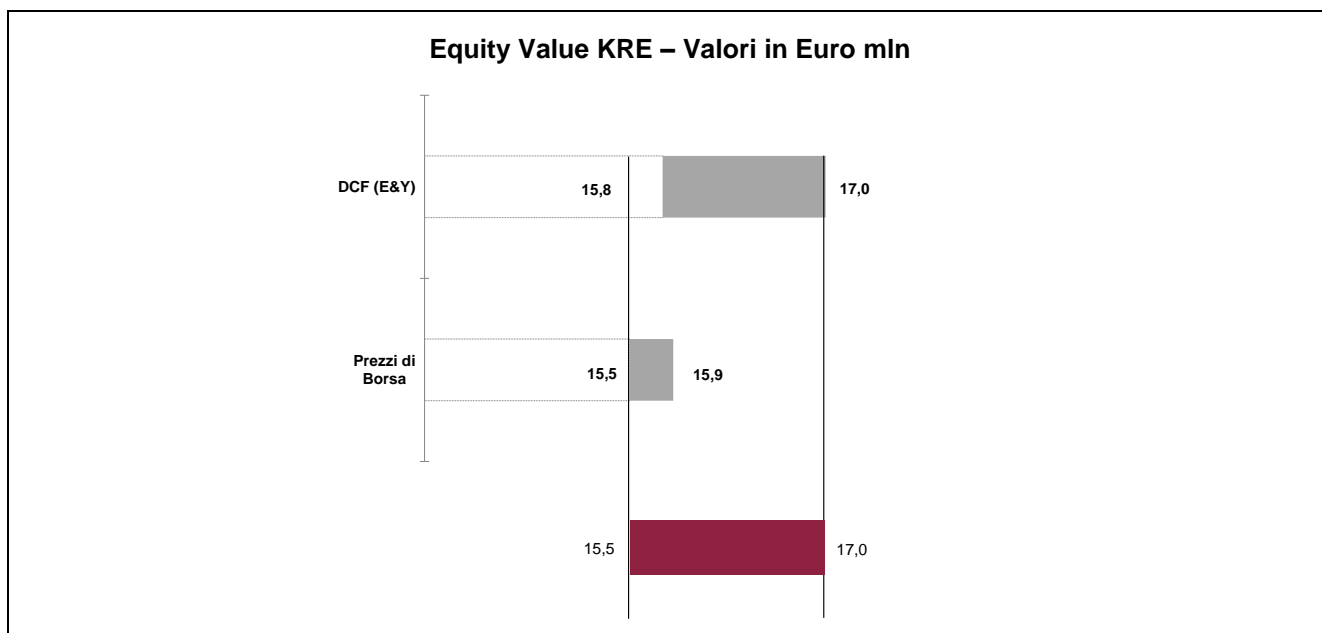
Prezzi ufficiali di Borsa Medie semplici	KRE	
	Prezzo	Mkt Cap
Euro		
Prezzi ufficiali di Borsa - medie semplici		
Prezzo corrente (31 marzo 2017)	0,50	16.450
Media a 30 gg	0,47	15.535
Media a 60 gg	0,47	15.576
Media a 90 gg	0,48	15.859
Media a 180 gg	0,47	15.561

Nota: prezzo ufficiale calcolato come media ponderata degli scambi avvenuti nel corso della seduta giornaliera. Fonte: Bloomberg

B.4.3 Ambito di valori di KRE

Considerato il limitato scarto tra i valori risultanti dall'applicazione dei due metodi e che il *range* di valori KRE espresso dai prezzi di Borsa è vicino all'intervallo di valori che risulta dall'applicazione del metodo DCF, l'ambito di valori di KRE di riferimento per il rapporto di scambio è stato così definito da EnVent:

- valutazione minima: prezzo ufficiale di Borsa del titolo KRE media ultimo mese;
- valutazione massima: valore massimo risultante dalla valutazione di E&Y.



B.5 Valore di Seri Industrial

B.5.1 Valutazione con il metodo DCF

In relazione a Seri Industrial EnVent ha sviluppato una stima di valore sulla base del *Business Plan* 2016-2020 approvato dalla società.

Sulla base dell'applicazione del metodo DCF e applicando delle *sensitivity analysis* sul *Terminal Value*, sui

valori del WACC e del tasso di crescita g , EnVent ha stimato i seguenti valori della società:

Stima Equity Value Seri Industrial	Valori in Euro mln		
	Min	Medio	Max
Enterprise Value business corrente	157,0	168,6	183,0
Enterprise Value Progetto Litio	41,4	51,5	64,4
Totale	198,4	220,2	247,4
PFN al 31 dicembre 2016	24,8		
Equity Value	173,6	195,4	222,6

B.5.2 Valutazione con metodo dei multipli di mercato

Il metodo utilizzato da EnVent valuta la società con riferimento a quotazioni di borsa di società operanti nello stesso settore o al valore delle transazioni rilevabili attraverso l'analisi di operazioni di cessione/acquisizione di società comparabili.

Obiettivo di tale metodologia è il confronto fra la società da valutare e società comparabili dello stesso settore, cercando di stabilire, in rapporto al grado di comparabilità dell'azienda valutata con il campione di riferimento, parametri ragionevolmente utilizzabili per la società oggetto di valutazione.

A tal fine il prezzo di borsa di azioni delle società comparabili (capitalizzazione di borsa) e/o il prezzo pagato per la cessione di partecipazioni vengono rapportati a grandezze significative dell'attività della società, ottenendo un ambito di indicatori da applicare alle stesse grandezze della società oggetto di valutazione. In genere, gli indicatori più frequentemente applicati sono i rapporti prezzo/fatturato, prezzo/EBITDA, prezzo/EBIT, prezzo/utili e prezzo/patrimonio netto.

Al fine della stima del valore di Seri Industrial tramite il metodo dei multipli di mercato, EnVent ha applicato i multipli prospettici EV / EBITDA di società quotate comparabili sui dati attesi del 2017 e del 2018. EnVent ha ritenuto che l'utilizzo dei dati previsionali di Seri Industrial nella valutazione rappresenta un elemento di criticità del processo valutativo data l'aleatorietà del *business plan* sopra evidenziata. Infatti i multipli di Borsa sono mutuati dall'analisi di grandezze economiche e finanziarie di aziende già a regime, e non di aziende in *start up* o che saranno a regime nel 2019-2020 come Seri Industrial (in relazione al Progetto Litio). Ad oggi peraltro non sono disponibili informazioni circa piani di sviluppo da parte delle società quotate comparabili che presentino caratteristiche di innovazione e crescita tali da risultare confrontabili a quelle presenti nel piano industriale di Seri Industrial.

L'ambito di valori risultante dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato è riportato nella seguente tabella:

Range Valori Seri Industrial Multiplo EV / EBITDA	Valori in Euro mln	
	EBITDA	
	2017	2018
Multiplo medio (60 gg trading)	8,7x	7,5x
EBITDA Seri Industrial	25,9	42,6
Enterprise Value 100%	224,9	319,0
Capex 2017	(13,9)	
Capex 2017 e 2018		(54,2)
Posizione finanziaria netta 31.12.2016	(24,8)	(24,8)
Equity Value 100%	186,2	240,0

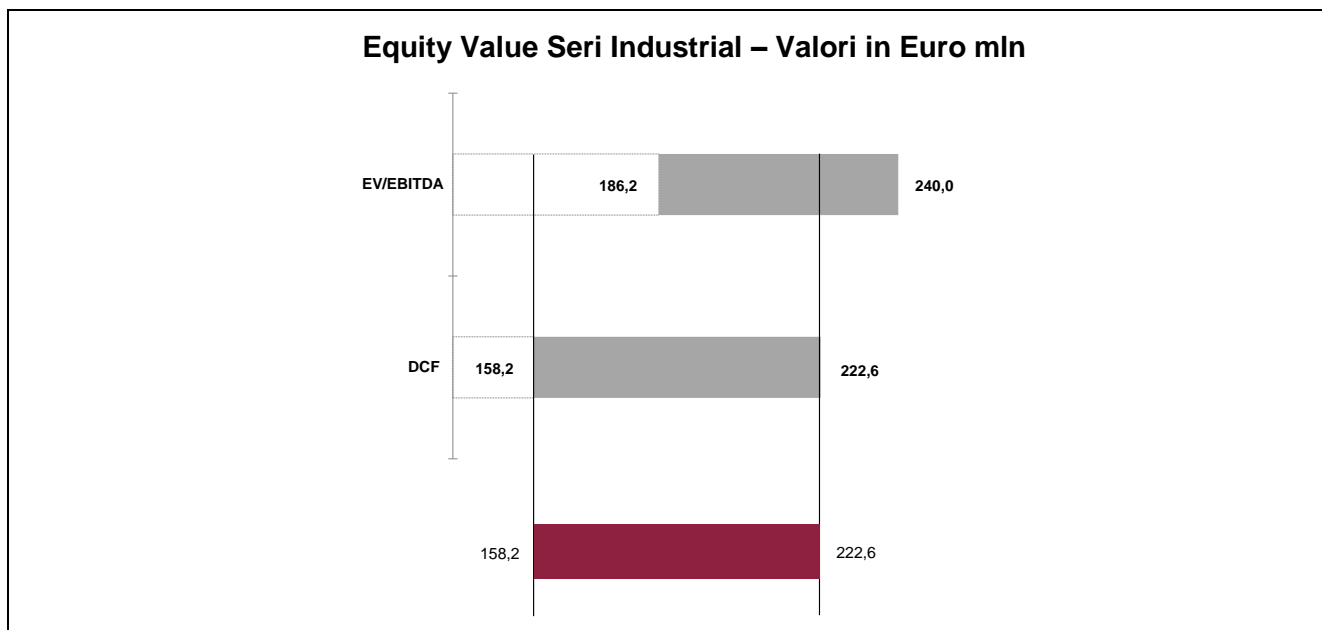
B.5.3 Ambito di valori di Seri Industrial

Alla luce delle considerazioni effettuate EnVent ha ritenuto più attendibile l'applicazione del metodo DCF corretto con l'allineamento alle medie di settore. L'intervallo di valori scelto attraverso la metodologia DCF è comunque ricompreso nel più ampio intervallo che risulterebbe dall'applicazione del metodo dei multipli di Borsa.

Pertanto l'ambito di valori di Seri Industrial di riferimento per il rapporto di scambio è stato così definito da

EnVent:

- valutazione minima: valore massimo dell'intervallo stimato con il metodo DCF relativo al solo *business* corrente;
- valutazione massima: valore massimo dell'intervallo stimato con il metodo DCF relativo al *business* complessivo (*business* corrente + Progetto Litio).



L'esperto indipendente nominato da Seri Industrial per la determinazione del valore attribuito alla società ai sensi dell'articolo 2343-*ter* del Codice Civile, prof. Fabrizio Fiordiliso, ha stimato un *range* di valori che oscillano tra un minimo di Euro 285,8 milioni e un massimo di Euro 302,6 milioni con un valore centrale di Euro 294,1 milioni, utilizzando sia il metodo DCF che il metodo dei multipli di mercato.

Il processo valutativo condotto dall'esperto indipendente è stato basato su un piano industriale con crescita obiettivo e su un investimento che deve essere ancora in larga parte realizzato (Progetto Litio). La valorizzazione di Seri industrial che ne consegue rappresenta una stima del valore di mercato della società, espresso come valore potenziale e non come valore in atto / intrinseco.

Pur riconoscendo la correttezza del processo valutativo e l'adeguatezza dei metodi di valutazione prescelti, EnVent si è basata su una stima che normalizza la redditività in funzione degli andamenti storici e di settore, con l'intento di approssimare un valore intrinseco. EnVent ritiene tale approccio coerente sia con le esigenze cautelative dei conferimenti che con quelle di congruità dell'operazione allo studio, in linea con quanto stabilito dai Principi Italiani di Valutazione emanati dall'Organismo Italiano di Valutazione.

B.6 Risultati e conclusioni dell'attività di EnVent

I risultati cui EnVent è pervenuta e gli ambiti di valore ottenuti per la stima del rapporto di cambio delle azioni e del prezzo delle azioni di nuova emissione sono i seguenti:

Ambito di valori		
K.R. Energy	Min	Max
Valori d'azienda	15.535.114	16.998.000
N. azioni	33.104.269	33.104.269
Valore per azione (€)	0,469	0,513
SERI Industrial	Min	Max
Valori d'azienda	158.000.000	223.000.000
N. azioni	65.000.000	65.000.000
Valore per azione (€)	2,43	3,43

Concambio		
Rapporti concambio	Min	Max
N. azioni Seri per 1 azione KRE	0,19	0,15
N. azioni KRE per 1 azione SERI	5,18	6,68
N. azioni KRE da dare in concambio	336.687.235	434.301.211

Valori relativi		
Valore K.R. Energy	Min	Max
%	9,0%	7,1%
Valore SERI Industrial	158.000.000	223.000.000
%	91,0%	92,9%
Valore totale	173.535.114	239.998.000

B.6.1 Determinazione del prezzo di emissione delle azioni KRE

I rapporti di cambio indicati dall'applicazione delle metodologie valutative prescelte indicano un ambito di riferimento per cui EnVent ha ritenuto comunque congruo un aumento di capitale che sia compreso nell'ambito più ristretto di 335.000.000 e 435.000.000 nuove azioni KRE (ante-raggruppamento).

In merito ai possibili effetti diluitivi, EnVent sottolinea che la elevata differenza dimensionale fra le due società interessate fa sì che lo scostamento fra il numero minimo e massimo di azioni KRE sopra illustrato corrisponderebbe a circa il 2% del valore complessivo di KRE post aumento di capitale, e pertanto avrebbe un impatto trascurabile, che resterebbe tale anche in presenza di scostamenti ben più elevati.

2.4.2. Sintesi del Valore Attribuito a Seri Industrial

L'analisi dei risultati, nonché considerazioni di ordine strategico e di mercato effettuate tenuto conto (i) delle attività svolte da E&Y che ha effettuato una *Independent Business Review* ("IBR") sul piano industriale di Seri Industrial, (ii) delle valutazioni svolte da EnVent e (iii) delle negoziazioni avvenute tra le parti, anche con l'ausilio del Comitato, hanno condotto il Consiglio di Amministrazione di KRE ad attribuire a Seri Industrial un valore di Euro 190.269.499,68 a fronte del quale verrà effettuato un aumento di capitale riservato con un massimo di 398.887.840 azioni KRE di nuova emissione, con un valore unitario di Euro 0,477.

2.4.3 Congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni

Il prezzo di emissione delle Azioni Speciali rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura, tenuto conto delle valutazioni effettuate sia dal Consulente Finanziario E&Y sul valore economico di KRE e delle attività svolte dal *Advisor Finanziario* EnVent, è stato determinato in Euro 0,477 per azione (pre raggruppamento) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

La società incaricata della revisione legale dei conti della Società esprimerà le proprie considerazioni sulla

congruità del prezzo di emissione delle Azioni Speciali KRE rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura nella relazione da redigersi ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e all'art. 158 del TUF.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione

2.5.1 Principali effetti economici, patrimoniali e finanziari

I principali effetti economici, patrimoniali e finanziari del conferimento e dell'Aumento di Capitale in Natura, afferiscono in particolare a:

- un aumento rilevante delle dimensioni del Gruppo KRE sia a livello di economico che patrimoniale;
- un aumento dei margini industriali complessivi del Gruppo KRE, per effetto dell'integrale consolidamento del Gruppo Seri Industrial a partire dalla data di esecuzione del conferimento;
- un aumento del patrimonio netto complessivo del Gruppo KRE, quale effetto dell'Aumento di Capitale in Natura al servizio del conferimento;
- un rafforzamento finanziario, con una riduzione del rapporto debito patrimonio netto (rapporto *Debt /Equity*) pur in presenza di un aumento in valore assoluto dell'indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo KRE. In ogni caso l'operazione di conferimento consente di realizzare un indebitamento inferiore a quello che si sarebbe ottenuto in ipotesi di acquisizione del Gruppo Seri Industrial con pagamento del corrispettivo in denaro.

Di seguito sono presentati i prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati pro forma del Gruppo KRE che danno effetto retroattivo al conferimento di Seri Industrial e al conseguente consolidamento delle attività e passività nel Gruppo KRE e all'Aumento di Capitale in Natura. Ai fini di una completa informativa i dati proforma danno inoltre effetto retroattivo anche alla cessione del 50,1% del capitale sociale di Kre Idro S.r.l. da parte di KRE per la quale è stato sottoscritto in data 10 aprile 2017 un contratto preliminare di vendita da parte della stessa KRE e al conseguente deconsolidamento delle relative attività e passività. (la "**Cessione di Kre Idro**").

I prospetti consolidati pro forma sono stati elaborati in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, che disciplina la metodologia di redazione dei dati pro forma. In particolare, la Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata Proforma e il Conto economico Consolidato Pro-forma sono stati predisposti rettificando i dati storici del Gruppo KRE, al fine di simulare i principali effetti patrimoniali, finanziari ed economici che potrebbero derivare dall'operazione di conferimento e connesso Aumento di Capitale in Natura e dalla operazione di Cessione di Kre Idro.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei prospetti consolidati pro forma, laddove non diversamente segnalato, sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo KRE, e in particolare gli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board adottati dall'Unione Europea.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario pro forma relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2016 sono stati pertanto predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti

- (i) della prevista Cessione di Kre Idro,
- (i) conseguentemente del deconsolidamento integrale delle società Kre Idro e Rotalenergia S.r.l.,
- (ii) del conferimento delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento, corrispondenti al 100% del capitale sociale di Seri Industrial,
- (iii) del relativo Aumento di Capitale in Natura al servizio del conferimento, e
- (iv) conseguentemente del consolidamento integrale delle società appartenenti al Gruppo Seri Industrial (come di seguito definito),

sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo KRE, come se gli stessi fossero virtualmente avvenuti il 31 dicembre 2016 per quanto riguarda gli effetti patrimoniali e il 1° gennaio 2016 per quanto si riferisce agli effetti economici.

I dati pro forma, come sopra illustrato, sono stati predisposti dando preliminarmente effetto retroattivo alla

cessione della intera quota, pari al 50,1%, detenuta nel capitale sociale di Kre Idro S.r.l. ("**Kre Idro**") a Nord Energia S.r.l. ("**Nord Energia**"), deliberata dal consiglio di amministrazione di KRE in data 5 aprile 2017. La decisione è stata assunta a seguito di richiesta trasmessa a KRE da parte del socio di minoranza se si volesse esercitare o meno il diritto di covendita, in esecuzione dell'accordo parasociale tra i soci.

In data 10 aprile 2017 è stato sottoscritto il contratto preliminare di vendita (l' "**Accordo Preliminare**") alle seguenti condizioni:

- a) corrispettivo per la cessione della partecipazione di KRE in Kre Idro pari ad euro 1.004 mila (di cui euro 500 mila alla stipula del contratto preliminare di cessione delle quote, a titolo di acconto, ed euro 504 mila alla stipula del rogito notarile di trasferimento delle quote, (il "**Closing**");
- b) pagamento, al *Closing*, a favore di KRE, da parte di Nord Energia, dell'importo oggetto del Finanziamento KRE, pari ad euro 1.525 mila con maturazione degli interessi sino al termine ultimo del 31 dicembre 2016, per un importo complessivo di euro 1.583,3 mila, previa surroga nello stesso di Nord Energia;
- c) risoluzione, al *Closing*, dell'accordo parasociale sottoscritto con il precedente socio di minoranza.

Occorre segnalare che qualora le operazioni sopra descritte fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

I dati consolidati pro forma sono stati derivati dall'aggregazione di:

- bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 del Gruppo KRE predisposto in conformità ai principi contabili internazionali omologati dall'Unione Europea, approvato dal consiglio di amministrazione di KRE S.p.A. in data 13 aprile 2017. L'attività di revisione legale relativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 alla base dei dati proforma alla data della presente relazione è in corso di effettuazione da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A.
- bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 del Gruppo Seri Industrial, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali, approvato dal consiglio di amministrazione di Seri Industrial in data 15 marzo 2017 e dall'Assemblea dei soci in data 10 aprile 2017 e riclassificato secondo lo schema di esposizione del bilancio consolidato di KRE al solo fine di predisporre la presente relazione. L'attività di revisione legale relativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 alla base dei dati proforma è stata svolta da parte della società di revisione Price WaterhouseCoopers S.p.A..

2.5.2 Prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati pro forma Gruppo KRE relativi alla cessione della partecipazione in Kre Idro

La Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata Proforma e il Conto economico Consolidato Proforma sono stati predisposti rettificando i dati storici del Gruppo KRE al 31 dicembre 2016, al fine di simulare preliminarmente i principali effetti patrimoniali, finanziari ed economici che potrebbero derivare dall'operazione di cessione di Kre Idro. Lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario pro forma relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2016 sono stati pertanto predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti della cessione di Kre Idro e del deconsolidamento di Kre Idro e Rotalenergia sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo KRE, come se gli stessi fossero virtualmente avvenuti il 31 dicembre 2016 per quanto riguarda gli effetti patrimoniali e il 1° gennaio 2016 per quanto si riferisce agli effetti economici.

2.5.2.1 Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Consolidati pro forma relativi alla cessione della partecipazione in Kre Idro

Occorre preliminarmente segnalare che qualora dette operazioni fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

Le rettifiche pro forma sono calcolate assumendo la seguente regola:

- con riferimento allo stato patrimoniale, assumendo che l'operazione di cessione di Kre Idro sia avvenuta in data 31 dicembre 2016;
- con riferimento al conto economico, assumendo che l'operazione di Cessione di Kre Idro sia avvenuta all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso, ovvero il 1° gennaio 2016.

Si precisa che i dati pro forma rappresentano solamente gli effetti isolabili e misurabili in modo oggettivo della cessione di Kre Idro, senza tener conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative, eventualmente assunte in conseguenza dell'operazione di cessione, avendo quest'ultima un'elevata componente di discrezionalità. Va infine rilevato che, qualora l'operazione di Cessione oggetto delle scritture

di rettifica pro forma fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti consolidati pro forma.

In particolare, poiché i dati pro forma sono predisposti per riflettere al 31 dicembre 2016 gli effetti di operazioni successive rispetto alla data di redazione delle informazioni pro forma, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro forma rispetto ai dati dei bilanci, con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 31 dicembre 2016 ed al conto economico consolidato pro forma del periodo chiuso al 31 dicembre 2016, questi documenti vanno letti ed interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Di seguito vengono evidenziate le ipotesi prese a base per la redazione dei prospetti contabili riclassificati pro forma relativamente al deconsolidamento. Si segnala che i prospetti consolidati pro forma, di seguito riportati, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo KRE e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Imputazione del finanziamento Junior KRE a maggior valore della partecipazione

Prima della cessione è previsto che KRE imputi un finanziamento (il "Finanziamento Junior KRE") iscritto nei bilanci di KRE ad euro 1.002 mila, già al netto del relativo fondo svalutazione, a riserva di patrimonio netto in Kre Idro. Il Finanziamento Junior KRE era pari ad originari euro 2.000 mila.

Cessione del 50,1% di Kre Idro

Il corrispettivo previsto per la cessione della quota pari al 50,1% del capitale sociale di Kre Idro è pari ad Euro 1.004 mila. La cessione non comporterà effetti economici in quanto a seguito della imputazione del Finanziamento Junior Kre a valore della partecipazione la cessione avverrà a un corrispettivo pari al suo valore di iscrizione.

E' previsto inoltre il rimborso di un ulteriore finanziamento, pari a euro 1.525 mila, oltre interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2016, per euro 58 mila, pari a complessivi euro 1.583 mila (il "Finanziamento KRE").

Deconsolidamento della società Kre Idro e della sua partecipata al 100% Rotalenergia

Il deconsolidamento di Kre Idro e di Rotalenergia è conseguente alla cessione della intera quota detenuta da KRE in Kre Idro pari al 50,1%. Il deconsolidamento delle società Kre Idro e Rotalenergia, prevede l'eliminazione degli attivi e passivi delle due società.

2.5.2.2 Criteri di redazione dei Prospetti Consolidati pro forma relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2016 relativi alla cessione della partecipazione in Kre Idro

Stato Patrimoniale Consolidato pro forma al 31 dicembre 2016 del Gruppo KRE relativo alla cessione della partecipazione in Kre Idro

Lo Stato Patrimoniale consolidato pro forma al 31 dicembre 2016 è stato predisposto secondo il seguente schema.

La colonna 1 "Gruppo KRE 31 12 2016" rappresenta in colonna lo schema di stato patrimoniale consolidato del Gruppo KRE al 31 dicembre 2016, preparato in accordo ai Principi Contabili Internazionali;

La colonna 2 "Kre Idro Srl 31 12 2016" rappresenta lo schema di stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 di Kre Idro preparato in accordo ai Principi Contabili Internazionali.

La colonna 3 "Rotalenergia 31 12 2016" rappresenta lo schema di stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 di Kre Idro preparato in accordo ai Principi Contabili Internazionali.

Le colonne 4 e 5 "Eliminazione scritture consolidato" rappresentano le rettifiche che devono essere apportate a seguito del deconsolidamento rispettivamente di Kre Idro e Rotalenergia. Nella colonna 4 è ripristinato il valore della partecipazione detenuta da KRE in Kre Idro, nella colonna 5 è eliminata la partecipazione detenuta da Kre Idro in Rotalenergia indicata in colonna 2.

La colonna 6 "Eliminazione elisioni Intercompany" riporta nell'attivo l'iscrizione dei crediti vantati da KRE nei confronti di Kre Idro e Rotalenergia, nel passivo l'eliminazione dei debiti di Kre Idro e Rotalenergia nei confronti di KRE e l'eliminazione del fondo rischi di Euro 998 mila.

La colonna 7 "Totale rettifiche" riporta il totale delle rettifiche riportate nelle colonne 2, 3, 4, 5 e 6.

La colonna 8 "*Imputazione a Patrimonio netto*" riporta l'effetto dell'imputazione del Finanziamento Junior KRE, già al netto della svalutazione, a maggior valore della partecipazione detenuta da KRE in Kre Idro a seguito dell'impegno previsto nell'Accordo Preliminare di imputare il Finanziamento Junior KRE a riserva di patrimonio netto in Kre Idro.

La colonna 9 "*Cessione*" evidenzia l'effetto della cessione del 50,1% di Kre Idro e del rimborso del Finanziamento KRE.

La colonna 10 "*Totale effetti cessione*" riporta il totale delle colonne 8 e 9.

La colonna 11 "*Gruppo KRE proforma 31 12 2016*" riporta il proforma del Gruppo Kre in ipotesi di deconsolidamento. La colonna è stata ottenuta sommando le rettifiche pro forma indicate in precedenza in colonna 7 e 10.

I dati sono espressi in migliaia di euro. La tabella allegata mostra con maggior dettaglio quanto sopra descritto:

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA GRUPPO KRE - PROFORMA

	1 a	2 b	3 b	4 b	5 b	6 b	7 c = - ∑ b	8 d	9 d	0 c e = ∑ d	11 f = a + c + e
(in migliaia di Euro)	Gruppo KRE 31 12 2016	Kre Idro Srl 31 12 2016	Rotalenergi a Srl 31 12 2016	Eliminazione scritture conso		Eliminazione elisioni intercompany	Totale rettifiche	Imputazio ne a PN	Cessione	Totale effetti cessione	Gruppo KRE proforma 31 12 2016
Attivo:											
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.707	5	137				(142)		2.587	2.587	4.152
Attività finanziarie	1.115						0			0	1.115
Crediti correnti verso soci e società del gruppo	0					(2.622)	2.622	(1.002)	(1.583)	(2.585)	37
Crediti commerciali	921	0	219				(219)			0	702
Altri crediti	4.211	106	71				(176)			0	4.035
Rimanenze di magazzino	0						0			0	0
Attività Correnti (A)	7.954	111	426	0	0	(2.622)	2.085	(1.002)	1.004	0	10.041
Attività non correnti immateriali	7.516	0	19	0	4.437		(4.456)			0	3.060
Totale attività non correnti immateriali	7.516	0	19	0	4.437	0	(4.456)	0	0	0	3.060
Immobili impianti e macchinari	38.770	0	3.308				(3.308)			0	35.462
Altre attività non correnti materiali	4.001	0	6				(6)			0	3.995
Totale attività non correnti materiali	42.771	0	3.314	0	0	0	(3.314)	0	0	0	39.457
Finanziamenti a m/l termine	0						0			0	0
Partecipazioni	50	9.423	0	(2)	(9.423)		2	1.002	(1.004)	(2)	50
Altre partecipazioni costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita	0						0			0	0
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo	105						0			0	105
Attività finanziarie non correnti	1.676	0	5				(5)			0	1.671
Altri crediti non correnti	3.122						0			0	3.122
Imposte differite attive	1.129	0	0				(0)			0	1.129
Totale Altro attivo non corrente	6.082	9.423	5	(2)	(9.423)	0	(4)	1.002	(1.004)	0	6.076
Attività Non Correnti (B)	56.369	9.423	3.338	(2)	(4.986)	0	(7.774)	1.002	(1.004)	0	48.593
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)	0						0			0	0
Totale attivo (A + B + C)	64.323	9.534	3.764	(2)	(4.986)	(2.622)	(5.689)	0	0	0	58.634

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA GRUPPO KRE - PROFORMA

	1 a	2 b	3 b	4 b	5 b	6 b	7 c = - ∑ b	8 d	9 d	10 c e = ∑ d	11 f = a + c + e
(in migliaia di Euro)	Gruppo KRE 31 12 2016	Kre Idro Srl 31 12 2016	Rotalenergi a Srl 31 12 2016	Eliminazione scritture conso		Eliminazione elisioni intercompany	Totale rettifiche	Imputazio ne a PN	Cessione	Totale effetti cessione	Gruppo KRE proforma 31 12 2016
Passivo e Patrimonio netto											
Debiti vs banche	0						0			0	0
Debiti commerciali	2.370	134	69				(203)			0	2.167
Debiti verso soci e società del gruppo	4.127	7.712	35			(3.620)	(4.127)			0	0
Altri debiti	2.574	627	3				(629)			0	1.945
Debiti per finanziamenti a breve termine	2.856		203				(203)			0	2.653
Swap su tassi di interesse	3.217						0			0	3.217
Debiti per imposte	99	1	20				(21)			0	78
Fondi rischi	5.018		0			998	(998)			0	4.020
Passività Correnti (D)	20.261	8.475	329	0	0	(2.622)	(6.182)	0	0 0	0	14.079
Indebitamento finanziario a m/l termine	24.567		2.075				(2.075)			0	22.492
Benefici successivi al rapporto di lavoro	147						0			0	147
Fondo imposte differite passive	1.052						0			0	1.052
Debiti verso soci e società del gruppo non correnti	0						0			0	0
Altri debiti non correnti	2.857	568	0				(568)			0	2.289
Debiti per imposte non correnti	0						0			0	0
Fondi rischi non corrente	36						0			0	36
Passività non Correnti (E)	28.659	568	2.075	0	0	0	(2.643)	0	0 0	0	26.016
Capitale sociale	41.019	10	100	(10)	(100)		0			0	41.019
Riserve e Utili/Perdite a nuovo	(13.103)	16	1.031	685	(1.031)		(700)			0	(13.803)
Riserva di fair value	(2.441)						0			0	(2.441)
Utili (Perdite) d'esercizio	(8.418)	466	229	(687)	0	0	(8)	0	0 0	0	(8.426)
Patrimonio netto (F)	17.057	492	1.360	(12)	(1.131)	0	(708)	0	0 0	0	16.349
Patrimonio di pertinenza di terzi	(1.822)			13	(3.855)		3.842			0	2.020
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi	168	0	0	(2)	0	0	2	0	0 0	0	170
Patrimonio netto di Terzi (G)	(1.654)	0	0	10	(3.855)	0	3.844	0	0 0	0	2.190
Passività non correnti destinate alla vendita (H)							0			0	0
Totale passivo (D + E + F + G + H)	64.323	9.534	3.764	(2)	(4.986)	(2.622)	(5.689)	0	0 0	0	58.634

Conto Economico Consolidato pro forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2016 del Gruppo KRE relativo alla cessione della partecipazione in Kre Idro

Il conto economico consolidato pro forma relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2016 è stato predisposto secondo il seguente schema.

La colonna 1 "*Gruppo KRE 31 12 2016*" rappresenta in colonna lo schema di conto economico consolidato del Gruppo KRE del periodo chiuso al 31 dicembre 2016, preparato in accordo ai Principi Contabili Internazionali;

La colonna 2 "*Kre idro Srl 31 12 2016*" rappresenta lo schema di conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di Kre Idro preparato in accordo ai Principi Contabili Internazionali.

La colonna 3 "*Rotalenergia 31 12 2016*" rappresenta lo schema di conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di Kre Idro preparato in accordo ai Principi Contabili Internazionali.

La colonna 4 "*Eliminazione scritture consolidato*" rappresenta le rettifiche che devono essere apportate a seguito del deconsolidamento rispettivamente di Kre Idro e Rotalenergia. Nella colonna è eliminato il valore dei dividendi erogati a Kre Idro indicati in colonna 2.

La colonna 5 "*Eliminazione elisioni Intercompany*" riporta le elisioni *intercompany*.

La colonna 6 "*Totale rettifiche*" riporta il totale delle rettifiche riportate nelle colonne 2, 3, 4 e 5.

La colonna 7 "*Imputazione a Patrimonio netto*" non riporta effetti.

La colonna 8 "*Cessione*" non riporta effetti.

La colonna 9 "*Totale effetti cessione*" riporta il totale delle colonne 6 e 9.

La colonna 10 "*Gruppo KRE proforma 31 12 2016*" riporta il proforma del Gruppo KRE per effetto del deconsolidamento. La colonna è stata ottenuta sommando le rettifiche pro forma indicate in precedenza in colonna 6 e 9.

I dati sono espressi in migliaia di euro. La tabella allegata mostra con maggior dettaglio quanto sopra descritto:

PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO

	1 a	2 b	3 b	4 b	5 b	6 c = - ∑ b	7 d	8 d	9 e = ∑ d	10 f = a + c + e
(in migliaia di €)	Gruppo KRE 31 12 2016	Kre Idro Srl 31 12 2016	Rotalenergia Srl 31 12 2016	Eliminazione scritture conso	Eliminazione elisioni intercompany	Totale rettifiche	Imput.a PN	Cessione	Totale effetti cessione	Gruppo KRE proforma 31 12 2016
Ricavi di vendita servizi e energia	3.247	0	679		(33)	(645)			0	2.602
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazio	0					0			0	0
Totale ricavi lordi	3.247	0	679	0	(33)	(645)	0	0	0	2.602
Altri ricavi e proventi	5.790	0	0			(0)			0	5.790
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	0					0			0	0
Altri ricavi e proventi	5.790	0	0	0	0	(0)	0	0	0	5.790
Ricavi netti	9.037	0	679	0	(33)	(645)	0	0	0	8.392
Costi di produzione	(18)	0	(0)			0			0	(18)
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e m	0					0			0	0
Costi per servizi	(2.918)	(23)	(133)		33	122			0	(2.796)
Costi per godimento beni di terzi	(260)	0	(1)			1			0	(259)
Altri costi operativi	(5.054)	(4)	(1)	0	0	5			0	(5.049)
Totale costi operativi	(8.250)	(27)	(135)	0	33	129	0	0	0	(8.121)
Salari e stipendi	(826)	0	(2)			2			0	(824)
Oneri sociali	(197)	0	(2)			2			0	(195)
Benefici successivi al rapporto di lavoro	(34)	0	(0)			0			0	(34)
Altri costi del personale	(21)	0	0			0			0	(21)
Totale costo del personale	(1.078)	0	(4)	0	0	4	0	0	0	(1.074)
Risultato operativo lordo	(291)	(27)	540	0	0	(513)	0	0	0	(804)
Ammortamenti	(3.889)	0	(171)			171			0	(3.718)
Svalutazioni/Rivalutazioni	(3.634)	0	0	11		(11)			0	(3.645)
Totale ammortamenti e svalutazioni/rivalutazioni	(7.523)	0	(171)	11	0	160	0	0	0	(7.363)
Risultato operativo netto	(7.814)	(27)	369	11	0	(353)	0	0	0	(8.167)
Proventi finanziari	85	700	0	(700)	(58)	58			0	143
Oneri finanziari	(1.306)	(206)	(37)		58	185			0	(1.121)
Proventi su valutazioni al costo ammortizzato	84					0			0	84
Totale gestione finanziaria	(1.137)	494	(37)	(700)	0	243	0	0	0	(894)
Risultato prima delle imposte	(8.951)	467	332	(689)	0	(110)	0	0	0	(9.061)
Imposte	(265)	(1)	(103)			104			0	(161)
Imposte anticipate	966	0	(0)			(0)			0	966
Totale imposte	701	(1)	(103)	0	0	104	0	0	0	805
Risultato netto di attività operative in esercizio	(8.250)	466	229	(689)	0	(6)	0	0	0	(8.256)
Risultato netto di attività operative cessate	0					0			0	0
Risultato netto consolidato del periodo	(8.250)	466	229	(689)	0	(6)	0	0	0	(8.256)
<i>Risultato netto consolidato del periodo attribuibile a:</i>										
Soci della controllante	(8.418)	466	229	(687)	0	(8)	0	0	0	(8.426)
Interessenze di pertinenza di terzi	168			(2)		2				170

Prospetto dei flussi di cassa pro forma al 31 dicembre 2016 del Gruppo KRE relativi alla cessione della partecipazione in Kre Idro

Il Prospetto dei flussi di cassa pro forma al 31 dicembre 2016 è stato predisposto ipotizzando il deconsolidamento e la cessione di Kre Idro come se la stessa fosse avvenuta al 31 dicembre 2016.

I dati sono espressi in migliaia di Euro. La tabella allegata mostra con maggior dettaglio quanto sopra descritto:

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA

	1 a	2 b	3 b	4 b	5 b	6 b	7 c = - ∑ b	8 d	9 d	10 e = ∑ d	11 f = a + c + e
	Gruppo KRE 31 12 2016	Kre Idro Srl 31 12 2016	Rotalenergia Srl 31 12 2016	Eliminazione scritture conso		Eliminazione elisioni intercompany	Totale rettifiche	Imput. A PN	Cessione	Totale effetti cessione	Gruppo KRE proforma 31 12 2016
(in migliaia di Euro)											
Risultato consolidato	(6.978)	466	229	(689)	0	0	(6)	0	0	0	(6.984)
<i>Aggiustamenti per :</i>											
Ammortamenti	3.889		171				(171)			0	3.718
Svalutazioni	1.839						0			0	1.839
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti	1.506	(106)	(290)	0			395			0	1.901
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali	0						0			0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti	1.569	1.390	126				(1.516)			0	53
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi	3.764	0	0			998	(998)			0	2.766
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate/differite	(337)	(0)	0				0			0	(337)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa a	5.252	1.751	236	(689)	0	998	(2.296)	0	0	0	2.956
(Incremento) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(9.597)	0	(3.504)		(4.437)		7.941			0	(1.656)
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate	10	(9.423)	0	2	9.423		(2)	(1.002)	1.004	2	10
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento b	(9.587)	(9.423)	(3.504)	2	4.986	0	7.939	(1.002)	1.004	2	(1.646)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate e in dis c	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi	(2.548)	26	1.131	687	(4.986)		3.142			0	594
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine	(391)	0	2.075				(2.075)			0	(2.466)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine	4.206	0	203				(203)			0	4.003
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti e non correnti	0	7.652	(5)			(998)	(6.649)	1.002	1.583	2.585	(4.064)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria d	1.267	7.678	3.404	687	(4.986)	(998)	(5.785)	1.002	1.583	2.585	(1.933)
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide a+b+c+d	(3.068)	5	137	(0)	0	0	(142)	0	2.587	2.587	(623)
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	4.775						0			0	4.775
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	1.707	5	137				(142)		2.587	2.587	4.152
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	(3.068)	5	137	0	0	0	(142)	0	2.587	2.587	(623)

2.5.3 Prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati pro forma Gruppo KRE relativi al conferimento e all'Aumento di Capitale in Natura

Di seguito sono presentati i prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati pro forma del Gruppo KRE che danno effetto retroattivo al conferimento di Seri Industrial e al conseguente consolidamento delle relative attività e passività nel Gruppo KRE e all'Aumento di Capitale in Natura.

La società Seri Industrial è a capo di un gruppo che opera in Italia, attraverso le controllate dirette [Seri Plant Division S.r.l., Seri Plast S.r.l., Industrie Composizione Stampati S.r.l., Fib S.r.l. e Repiombo S.r.l. ed indirette FS S.r.l., FL S.r.l., FIB Sud S.r.l., Lithops S.r.l. e Carbat S.r.l. e all'estero, attraverso le controllate Ics Eu S.a.s, Plastam Eu S.a.s. in Francia, Faam Asia Ltd a Hong Kong e YIBF in Cina. (il "**Gruppo Seri Industrial**")

Conseguentemente i dati di seguito esposti sono presentati prendendo a riferimento il Bilancio Consolidato del Gruppo Seri Industrial al 31 dicembre 2016.

I dati consolidati pro forma sono stati derivati dall'aggregazione di:

- bilancio pro forma consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 del Gruppo KRE come sopra illustrato, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali;
- bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 del Gruppo Seri Industrial, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali.

L'aggregato ottenuto dalla somma dei prospetti del Gruppo KRE pro forma e del Gruppo Seri Industrial è stato successivamente rettificato da scritture di rettifica pro-forma per dare effetto retroattivo al conferimento e all'Aumento di Capitale in Natura.

Occorre segnalare che, qualora il conferimento e l'Aumento di Capitale in Natura fossero realmente avvenuti alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

Si segnala che ai fini contabili l'Aumento di Capitale in Natura costituisce una operazione di "*Reverse Merger*" in quanto le dimensioni del Gruppo Seri Industrial (valutate in base alle attività, ai ricavi o agli utili) sono notevolmente superiori a quelle di KRE. Infatti, il conferimento e l'Aumento di Capitale in Natura realizzano una aggregazione aziendale dove l'entità che effettua l'emissione di azioni è considerata come entità acquisita. In particolare, ai sensi dell'IFRS 3 paragrafo 19, KRE è identificata ai fini contabili come l'entità acquisita, mentre Seri Industrial è identificata ai fini contabili come l'acquirente. In applicazione del predetto principio contabile ai fini dell'aggregazione è stato preso a riferimento il patrimonio netto consolidato del Gruppo Seri Industrial ed è stato rettificato al *fair value* il patrimonio netto consolidato del Gruppo KRE.

I principali costi connessi al prospettato conferimento sono contabilizzati principalmente in diminuzione del patrimonio netto in quanto costi direttamente attribuibili all'operazione che determina l'emissione di strumenti rappresentativi del capitale al servizio del prospettato conferimento e che diversamente sarebbero stati evitati. Tali costi sono stati stimati dagli amministratori alla data di predisposizione dei dati pro forma in relazione ai principali oneri che sono direttamente attribuibili all'operazione di Aumento di Capitale in Natura a servizio del conferimento. Tali costi si riferiscono ad oneri dovuti a consulenti legali, contabili e ad altri professionisti.

Si rappresenta che il consolidamento delle società appartenenti al Gruppo Seri Industrial è stato effettuato previa riclassifica dei prospetti contabili del Gruppo Seri Industrial sulla base degli schemi applicati dal Gruppo KRE, con imputazione dell'avviamento, tra le attività immateriali non correnti, come risultante dai bilanci storici del Gruppo Seri Industrial.

La presentazione dei dati pro forma è predisposta su una schema a colonne al fine di presentare analiticamente il flusso delle operazioni per arrivare a rappresentare lo stato patrimoniale ed il conto economico pro forma.

2.5.3.1 Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Consolidati pro forma relativi al conferimento e all'Aumento di Capitale in Natura

Le rettifiche pro forma sono calcolate assumendo la seguente regola:

- con riferimento allo stato patrimoniale, assumendo che l'operazione di conferimento e l'Aumento di Capitale in Natura siano avvenuti in data 31 dicembre 2016;

- con riferimento al conto economico, assumendo che l'operazione di conferimento e l'Aumento di Capitale in Natura siano avvenuti all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso, ovvero il 1° gennaio 2016.

Si precisa che i dati pro forma rappresentano solamente gli effetti isolabili e misurabili in modo oggettivo del conferimento delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento e dell'Aumento di Capitale in Natura, senza tener conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative, eventualmente assunte in conseguenza dell'operazione di Aumento di Capitale in Natura e/o del conferimento, avendo quest'ultima un'elevata componente di discrezionalità. Va infine rilevato che, qualora l'operazione di conferimento da liberarsi tramite un Aumento di Capitale in Natura oggetto delle scritture di rettifica pro forma fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti consolidati pro forma.

In particolare, poiché i dati pro forma sono predisposti per riflettere al 31 dicembre 2016 gli effetti di operazioni successive rispetto alla data di redazione delle informazioni pro forma, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti del conferimento, con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 31 dicembre 2016 ed al conto economico consolidato pro forma del periodo chiuso al 31 dicembre 2016, questi documenti vanno letti ed interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

In ultimo, si segnala che i prospetti consolidati pro forma, di seguito riportati, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo KRE e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei prospetti consolidati pro forma, salvo per quanto sopra indicato in merito ai criteri di valutazione utilizzati per rilevare gli effetti del conferimento, sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo KRE, che sono stati predisposti in accordo con gli IAS/IFRS.

Di seguito vengono evidenziate le ipotesi prese a base per la redazione dei prospetti contabili riclassificati pro forma relativamente al costo dell'operazione di conferimento e di quella di Aumento di Capitale in Natura.

Conferimento

Il conferimento delle Partecipazioni di Seri industrial Oggetto di Conferimento da parte di Industrial e IMI in KRE prevede il trasferimento del 100 % del capitale sociale di Seri Industrial a favore di KRE.

Controvalore dell'operazione di conferimento e dell'Aumento di Capitale in Natura

Il controvalore dell'operazione di conferimento, corrisponde al valore del conferimento definito tra le parti, pari a totali euro 190.269,5 mila per il 100 % di Seri Industrial, A fronte di tale controvalore è previsto l'Aumento di Capitale in Natura con emissione di numero 398.887.840 Azioni Speciali (pre raggruppamento) al prezzo unitario di euro 0,477 per azione. A seguito di detta operazione Industrial ed IMI arriverebbero a detenere il 92,34% del capitale sociale di KRE.

Al riguardo si precisa che, nell'effettuare le proprie valutazioni relativamente alla determinazione del controvalore del conferimento i Conferenti hanno nominato il Prof. Fabrizio Fiordiliso quale esperto indipendente di comprovata professionalità incaricato di predisporre la relazione di stima ai sensi degli articoli 2343-ter, comma 2, lett. b), e 2440 del Codice Civile (l'“**Esperto**”), in relazione alle Partecipazioni Oggetto di Conferimento.

La società EnVent, nel ruolo di Financial Advisor della Società, ha predisposto una relazione di stima del rapporto di scambio fra le azioni di KRE e Seri Industrial al fine di supportare il Consiglio di Amministrazione con dati, informazioni ed elementi utili nella determinazione dei rapporti di scambio e conseguentemente del numero di azioni da emettere a fronte del conferimento.

Il prezzo di emissione delle nuove Azioni Speciali di KRE rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura è stato determinato da parte del Consiglio di Amministrazione di KRE avvalendosi del supporto di E&Y ed EnVent, rispettivamente Consulente Finanziario e Advisor finanziario, soggetti indipendenti e di comprovata esperienza. In particolare E&Y ha svolto anche la funzione di Consulente Finanziario del Comitato per determinare la stima del valore intrinseco della totalità del capitale di K.R. Energy S.p.A.

In applicazione dell'IFRS 3, poiché ai fini contabili l'Aumento di Capitale in Natura mediante conferimento costituisce una operazione di "Reverse Merger", KRE è identificata ai fini contabili come l'entità acquisita, mentre Seri Industrial è identificata ai fini contabili come l'acquirente.

I costi stimabili per l'operazione di Aumento di Capitale in Natura da imputare quale riserva negativa di patrimonio netto in applicazione dei principi contabili internazionali ammontano a euro 977 mila.

Fonti di Finanziamento per l'operazione di conferimento

L'operazione di conferimento verrà eseguita mediante l'Aumento di Capitale in Natura.

Consolidamento delle società acquisite

Nel processo di consolidamento le attività e il Gruppo Seri Industrial (l'acquirente contabile) è stato rilevato e valutato ai rispettivi valori contabili prima dell'aggregazione mentre il Gruppo KRE pro forma (l'acquisita contabile) è stato rilevato e valutato secondo quanto disposto dall' IFRS 3 in ipotesi di "Reverse Merger".

2.5.3.2 Criteri di redazione dei Prospetti Consolidati pro forma relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2016 relativi al conferimento e all'Aumento di Capitale in Natura

Stato Patrimoniale Consolidato pro forma al 31 dicembre 2016 del Gruppo KRE relativo al conferimento e all'Aumento di Capitale in Natura

Lo Stato Patrimoniale consolidato pro forma al 31 dicembre 2016 è stato predisposto secondo il seguente schema.

La colonna 1 "Gruppo Seri Industrial" rappresenta in colonna lo schema di stato patrimoniale consolidato del Gruppo Seri Industrial al 31 dicembre 2016, preparato in accordo ai Principi Contabili Internazionali già riclassificato per renderlo omogeneo agli schemi del Gruppo KRE;

La colonna 2 "Gruppo KRE pro forma" rappresenta lo schema di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2016 del Gruppo KRE proforma preparato in accordo ai Principi Contabili Internazionali. I dati proforma danno effetto, come in precedenza descritto, alla prevista cessione del 50,1% di Kre Idro.

La colonna 3 "Rettifiche pro forma" rappresenta le rettifiche che devono essere apportate a seguito del conferimento e dell'Aumento di Capitale in Natura. Tali rettifiche sono evidenziate nelle colonne:

- "Effetto fair value" ove è stata rilevato l'effetto della valutazione al *fair value* del Gruppo KRE, sulla base del rapporto di scambio, rispetto al patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2016;
 - "Costi dell'operazione" ove sono stati indicati gli effetti sullo stato patrimoniale relativi ai costi accessori dell'operazione di Aumento di Capitale in Natura da imputare quale riserva negativa di patrimonio netto in applicazione dei Principi Contabili Internazionali;
 - "Totale rettifiche" ove sono stati riportati il totale in somma algebrica delle colonne "Effetto fair value" e "Costi dell'operazione".
- La colonna 4 "Gruppo KRE pro forma conferimento" è stata ottenuta sommando ai dati aggregati le rettifiche pro forma indicate in precedenza.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

La tabella che segue mostra con maggior dettaglio quanto sopra descritto:

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA PROFORMA 31/12/2016

	1	2	Rettifiche proforma				4
			3				
(in migliaia di Euro)	Gruppo Seri Industrial	Gruppo KRE proforma KRE IDRO	Conferimento e consolidamento	Effetto IFRS 3 Reverse Merge	Costi dell'operazione	Totale rettifiche	Gruppo KRE proforma conferimento
Attivo:							
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.371	4.152	0		(977)	(977)	6.547
Attività finanziarie	0	1.115	0			0	1.115
Crediti correnti verso soci e società del gruppo (parti c	8.348	37	0			0	8.385
Crediti commerciali	26.581	702	0			0	27.283
Altri crediti	3.692	4.035	0			0	7.727
Rimanenze di magazzino	27.307	0	0			0	27.307
Attività Correnti (A)	69.300	10.041	0	0	(977)	(977)	78.364
Totale attività non correnti materiali/immateriali	80.482	42.517	0	(1.266)		(1.266)	121.734
Finanziamenti a m/l termine	0	0	0			0	0
Partecipazioni	886	50	0			0	936
Altre partecipazioni costituenti attività finanziarie dis	0	0	0			0	0
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo	0	105	0			0	105
Attività finanziarie non correnti	318	1.671	0			0	1.988
Altri crediti non correnti	0	3.122	0			0	3.122
Imposte differite attive	353	1.129	0			0	1.481
Totale Altro attivo non corrente	1.556	6.076	0	0	0	0	7.633
Attività Non Correnti (B)	82.039	48.593	0	(1.266)	0	(1.266)	129.366
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)	0	0	0			0	0
Totale attivo (A + B + C)	151.339	58.634	0	(1.266)	(977)	(2.243)	207.731

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA PROFORMA 31/12/2016

	Rettifiche proforma						
	1	2					4
(in migliaia di Euro)	Gruppo Seri Industrial	Gruppo KRE proforma KRE IDRO	Conferimento e consolidamento	Effetto IFRS 3 Reverse Merge	Costi dell'operazione	Totale rettifiche	Gruppo KRE proforma conferimento
Passivo e Patrimonio netto							
Debiti vs banche	0	0	0			0	0
Debiti commerciali	16.559	2.167	0			0	18.726
Debiti verso soci e società del gruppo (parti correlate)	12.824	0	0			0	12.824
Altri debiti	4.558	1.945	0			0	6.503
Debiti per finanziamenti a breve termine	24.577	2.653	0			0	27.229
Swap su tassi di interesse	84	3.217	0			0	3.301
Debiti per imposte	4.885	78	0			0	4.963
Fondi rischi	0	4.020	0			0	4.020
Passività Correnti (D)	63.488	14.079	0	0	0	0	77.568
Indebitamento finanziario a m/l termine	1.224	22.492	0			0	23.716
Benefici successivi al rapporto di lavoro	3.059	147	0			0	3.206
Fondo imposte differite passive	1.110	1.052	0			0	2.162
Debiti verso soci e società del gruppo non correnti	0	0	0			0	0
Altri debiti non correnti	397	2.289	0			0	2.686
Debiti per imposte non correnti	0	0	0			0	0
Fondi rischi non corrente	365	36	0			0	401
Passività non Correnti (E)	6.155	26.016	0	0	0	0	32.171
Patrimonio netto (F)	81.518	16.351	(0)	(1.266)	(977)	(2.243)	95.627
Patrimonio netto di Terzi (G)	177	2.188	0	0	0	0	2.366
Passività non correnti destinate alla vendita (H)	0	0	0			0	0
Totale passivo (D + E + F + G + H)	151.339	58.634	(0)	(1.266)	(977)	(2.243)	207.731

Controvalore del conferimento e calcolo della differenza del Fair Value per effetto del conferimento e dell'Aumento di Capitale in Natura rispetto alla quota del Patrimonio netto acquisito del Gruppo KRE

Come in precedenza indicato il conferimento si configura come un'operazione di acquisizione inversa ossia di una aggregazione aziendale dove l'entità che effettua l'emissione di azioni è considerata come entità acquisita. L'operazione viene quindi contabilizzata secondo l'IFRS 3 paragrafi B19 - B27 che fornisce indicazioni sulla contabilizzazione delle acquisizioni inverse. Ai fini dell'identificazione del reale acquirente in una aggregazione aziendale realizzata attraverso lo scambio di interessenze, si sono presi in considerazione le seguenti circostanze:

- a) la maggioranza dei diritti di voto nell'entità risultante una volta realizzata l'aggregazione, Dopo che si sarà realizzata l'aggregazione aziendale, attraverso l'operazione di conferimento e di Aumento di Capitale in Natura la maggioranza dei diritti di voto spetteranno ad Industrial;
- b) la composizione dell'organo di governo dell'entità risultante dall'aggregazione. Industrial sarà in grado di eleggere, nominare o destituire la maggioranza dei membri dell'organo di governo dell'entità risultante dall'aggregazione;
- c) Industrial potrà incidere sulla composizione dell'alta dirigenza dell'entità risultante dall'aggregazione.

Alla luce di quanto sopra, ai fini contabili l'acquirente è l'entità aggregante finale, ossia Seri Industrial, le cui dimensioni relative (valutate in base alle attività, ai ricavi o agli utili) sono notevolmente superiori a quelle di KRE. Ai fini della determinazione dell'acquirente ai fini contabili si è tenuto conto, altresì, del fatto che le trattative per l'acquisizione sono state avviate dal Gruppo Seri.

Sulla base delle indicazioni sopra riportate richiamate dai paragrafi B13 – B18 dell'IFRS 3 è stata valutata l'operazione quale acquisizione inversa dove KRE, entità che emetterà le Azioni Speciali attraverso l'Aumento di Capitale in Natura (considerato come l'acquirente giuridico) è identificata come l'acquisita ai fini contabili. Seri Industrial, di cui vengono acquisite le quote di partecipazione (l'acquisita giuridica) è trattata come l'acquirente ai fini contabili. Il paragrafo B dell'IFRS 3 a tal riguardo prevede come esempio: "talvolta si hanno acquisizioni inverse quando una entità operativa privata intende diventare una entità quotata ma non vuole quotare le proprie azioni ordinarie. Per realizzare ciò, l'entità privata si accorderà con una entità quotata affinché acquisisca le sue interessenze in cambio delle interessenze dell'entità quotata. In quest'esempio, l'entità quotata è l'acquirente giuridico perché ha emesso le proprie interessenze, mentre l'entità privata è l'acquisita giuridica perché le sue interessenze sono state acquisite."

L'applicazione delle indicazioni sopra riportate comporta che si identifichi l'entità quotata KRE come l'acquisita ai fini contabili (l'acquisita contabile) e l'entità privata come l'acquirente ai fini contabili (l'acquirente contabile).

Effetto sul patrimonio netto del conferimento e dell'Aumento di Capitale in Natura rispetto al patrimonio consolidato del gruppo KRE

Il calcolo per determinare l'effetto derivante dal conferimento e dal connesso Aumento di Capitale in Natura rispetto al patrimonio netto consolidato del Gruppo KRE è stato effettuato prendendo come base il patrimonio netto del Gruppo KRE al 31 dicembre 2016 rispetto al *fair value* determinabile sulla base dell'Operazione. Il *fair value* è determinato sulla base del numero di azioni che la controllata giuridica Seri Industrial avrebbe dovuto emettere per dare ai soci di KRE la stessa percentuale di partecipazione nell'entità risultante dall'aggregazione generata dall'acquisizione inversa, ossia n. 33.104.269 azioni attualmente in circolazione, al prezzo unitario di euro 0,477 pari a complessivi euro 15.791 mila.

(migliaia di Euro)	Complessivo
A Patrimonio netto consolidato di Gruppo KRE al 31 12 2016	17.057
B Fair value Gruppo KRE	15.791
C = A-B Effetto stimato sul patrimonio netto	1.266

Conto Economico Consolidato pro forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2016 del Gruppo KRE relativo al conferimento e all'Aumento di Capitale in Natura

Il conto economico consolidato pro forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2016 è stato predisposto secondo il seguente schema.

Le colonne 1 “*Gruppo Seri Industrial*” rappresentano lo schema di conto economico consolidato del Gruppo Seri Industrial per il periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016, preparato in accordo ai Principi Contabili Internazionali, riclassificato per renderlo omogeneo agli schemi del Gruppo KRE;

La colonna 2 “*Gruppo KRE proforma*” rappresenta lo schema di conto economico consolidato per il periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016 del Gruppo KRE proforma preparato in accordo ai Principi Contabili Internazionali. I dati pro formati, come in precedenza descritto, danno effetto retroattivo alla prevista cessione del 50,1% di Kre Idro.

.La colonna 3 “*Rettifiche pro forma*” rappresenta le rettifiche che devono essere apportate a seguito del conferimento e dell'Aumento di Capitale in Natura. Tali rettifiche sono evidenziate nelle colonne:

- “*Effetto fair value*” ove è stata rilevata l'effetto economico della valutazione al *fair value* del Gruppo KRE, rispetto al patrimonio netto consolidato dello stesso al 31 dicembre 2016;
- “*Costi dell'operazione*” ove sono stati indicati gli effetti economici relativi ai costi accessori dell'operazione di conferimento da imputare a conto economico.

Non sono previsti effetti fiscali per effetto del conferimento.

La colonna 4 “*Gruppo KRE pro forma conferimento*” rappresenta il conto economico consolidato proforma del Gruppo KRE per effetto del conferimento.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

La tabella che segue mostra con maggior dettaglio quanto sopra descritto:

PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO PROFORMA 31/12/2016

(in migliaia di €)	1	2	Rettifiche proforma		4
			Costi dell'operazione	Totale rettifiche	Gruppo KRE proforma conferimento
	Gruppo Seri Industrial	Gruppo KRE proforma			
Ricavi di vendita	101.892	2.602		0	104.493
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	3.500	0		0	3.500
Totale ricavi lordi	105.392	2.602	0	0	107.993
Altri ricavi e proventi	3.347	5.790		0	9.137
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	1.702	0		0	1.702
Altri ricavi e proventi	5.048	5.790	0	0	10.838
Ricavi netti	110.440	8.392	0	0	118.832
Costi di produzione	(58.328)	(18)		0	(58.346)
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci	1.715	0		0	1.715
Costi per servizi	(20.430)	(2.796)	(21)	(21)	(23.247)
Costi per godimento beni di terzi	(2.388)	(259)		0	(2.647)
Altri costi operativi	(341)	(5.049)		0	(5.390)
Totale costi operativi	(79.773)	(8.121)	(21)	(21)	(87.915)
Salari e stipendi	(11.961)	(824)		0	(12.785)
Oneri sociali	(3.442)	(195)		0	(3.638)
Benefici successivi al rapporto di lavoro	(649)	(34)		0	(683)
Altri costi del personale	(113)	(21)		0	(134)
Totale costo del personale	(16.166)	(1.074)	0	0	(17.240)
Risultato operativo lordo	14.501	(804)	(21)	(21)	13.677
Ammortamenti	(4.989)	(3.718)		0	(8.707)
Svalutazioni/Rivalutazioni	(2.525)	(3.645)		(1.266)	(7.436)
Totale ammortamenti e svalutazioni/rivalutazioni	(7.514)	(7.363)	0	(1.266)	(16.143)
Risultato operativo netto	6.987	(8.167)	(21)	(1.287)	(2.466)
Proventi finanziari	59	143		0	202
Oneri finanziari	(2.179)	(1.121)		0	(3.301)
Proventi/(Oneri) su valutazioni al costo ammortizzato	0	84		0	84
Totale gestione finanziaria	(2.120)	(894)	0	0	(3.014)
Risultato prima delle imposte	4.867	(9.061)	(21)	(1.287)	(5.481)
Imposte	(3.078)	(161)		0	(3.239)
Imposte anticipate	0	966		0	966
Totale imposte	(3.078)	805	0	0	(2.273)
Risultato netto di attività operative in esercizio	1.789	(8.256)	(21)	(1.287)	(7.754)
Risultato netto di attività operative cessate	0	0		0	0
Risultato netto consolidato del periodo	1.789	(8.256)	(21)	(1.287)	(7.754)
<i>Risultato netto consolidato del periodo attribuibile a:</i>					
Soci della controllante	1.615	(8.424)	(21)	(1.287)	(8.096)
Interessenze di pertinenza di terzi	173	168		0	341

Prospetto dei flussi di cassa pro forma al 31 dicembre 2016 del Gruppo KRE relativo al conferimento e all'Aumento di Capitale in Natura

Il Prospetto dei flussi di cassa pro forma al 31 dicembre 2016 è stato predisposto aggregando il Prospetto dei flussi di cassa relativi alle società appartenenti al Gruppo Seri Industrial al 31 dicembre 2016 con quelli del Gruppo KRE proforma al 31 dicembre 2016 al quale sono stati apportati

- l'insieme di rettifiche pro forma indicate in precedenza.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

La tabella che segue mostra con maggior dettaglio quanto sopra descritto:

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATI PROFORMA 31/12/2016

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Gruppo Seri Industrial	Gruppo KRE proforma	Totale rettifiche	Gruppo KRE proforma conferimento
Risultato consolidato	1.789	(6.984)	(1.287)	(6.482)
<i>Aggiustamenti per :</i>				
Ammortamenti	4.989	3.718		8.707
Svalutazioni	2.525	1.839	1.266	5.630
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti	3.493	1.901		5.394
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali	(3.896)	0		(3.896)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti	(5.277)	53	0	(5.225)
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi	42	2.766		2.808
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate/differite	(292)	(337)		(629)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operati a	3.372	2.956	(21)	6.307
(Incremento) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(6.501)	(1.656)	0	(8.157)
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzat	(5.008)	10		(4.998)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investi b	(11.509)	(1.646)	0	(13.155)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative c	0	0		0
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo	(609)	594	(956)	(971)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine	(9.670)	(2.466)		(12.136)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine	20.340	4.003		24.342
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti		(4.064)		(4.064)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanz d	10.061	(1.933)	(956)	7.172
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide a+b+c+d	1.924	(623)	(977)	325
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	1.447	4.775		6.222
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	3.371	4.152	(977)	6.547
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	1.924	(623)	(977)	325

2.6 Variazione dell'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione di KRE e/o di società da questa controllate in conseguenza dell'Operazione

Non si prevedono variazioni dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione di KRE e delle società da questa controllate in conseguenza dell'Operazione.

2.7 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di KRE coinvolti nell'Operazione

Nell'Operazione non sono coinvolti, quali parti correlate, componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti di KRE.

Si osservi in ogni caso che, nel corso delle riunioni aventi ad oggetto l'Operazione e - da ultimo - nella seduta del Consiglio di Amministrazione di KRE tenutasi in data 13 aprile 2017, conclusasi con l'approvazione dell'Operazione ed in particolare della proposta di Aumento di Capitale in Natura e di Conferimento da sottoporre all'Assemblea degli azionisti di KRE, hanno dichiarato di essere portatori di un interesse, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2391 del Codice Civile:

- il Consigliere Delegato ing. Guido Cuzzolin in quanto ricopre la carica di consigliere senza deleghe in Rise Equity S.p.A.;
- il Presidente, e Amministratore Delegato dott. Luciano Orsini in quanto riveste le medesime cariche in Rise Equity S.p.A. e alcune cariche in talune società controllate da Seri Industrial. In particolare il dott. Luciano Orsini è Amministratore Delegato di FL S.r.l., Presidente di FS S.r.l., Amministratore Delegato di Lithops S.r.l., Presidente di Carbat S.r.l.; Presidente di YIBF Co Ltd, membro del Board, Faam Asia Ltd.

A fronte di quanto sopra, il dott. Luciano Orsini si è astenuto da tutte le delibere consiliari sopra indicate, mentre l'ing. Guido Cuzzolin ha partecipato all'assunzione delle stesse ed è stato delegato per l'Operazione dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che il consigliere ing. Gaetano Tedeschi, titolare di n. 2.091.068 azioni ordinarie KRE, pari al 6,32% circa del capitale sociale della Società, in occasione di due sedute consiliari, ha dichiarato di essere potenzialmente portatore di un interesse.

2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'Operazione, specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti

Attività del Comitato

Come noto, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate sono approvate dal Consiglio di Amministrazione previo parere motivato favorevole del Comitato, che si esprime sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle sue condizioni.

Poiché l'Accordo Quadro e quindi l'Aumento di Capitale in Natura e il conferimento costituiscono un'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza le linee guida della prospettata Operazione sono state rappresentate al Comitato.

Il Comitato – interamente composto da Amministratori non esecutivi e indipendenti, non correlati all'Operazione (Chiara Segala – Presidente, Beatrice Moro e Roberto Petrella) – tempestivamente informato della prospettata Operazione, ha avviato prontamente le attività propedeutiche all'esame dell'Operazione ed è stato coinvolto con congruo anticipo, attraverso un flusso informativo tempestivo, completo e adeguato, che ha consentito al Comitato stesso di essere costantemente aggiornato in relazione all'evoluzione delle attività poste in essere e di poter svolgere compiutamente il proprio compito ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. 2391-bis del Codice Civile, dal Regolamento OPC e dalla Procedura OPC.

I flussi informativi hanno riguardato, tra l'altro, i principali termini e condizioni dell'Aumento di Capitale in Natura e delle altre operazioni previste nell'Accordo Quadro, la tempistica prevista per la loro realizzazione, il procedimento valutativo proposto, le motivazioni sottostanti le predette operazioni, nonché gli eventuali rischi per la Società e per le sue controllate. In questo contesto, il Comitato ha esercitato il proprio diritto di chiedere informazioni e formulare osservazioni, ricevendo pronto riscontro alle proprie richieste ed osservazioni da parte del *management* coinvolto nell'Operazione. Infatti, fin dall'avvio dell'Operazione, il Comitato ha beneficiato della continua ricezione della relativa documentazione fornita da parte della Società e dei consulenti nominati dal Comitato stesso e dalla Società, documentazione, che è stata, tra l'altro, esaminata nel corso delle riunioni svolte.

Il Comitato si è riunito in numerose occasioni.

In data 23 dicembre 2016 la Società riceveva una proposta di *term sheet* da Industrial e IMI relativo alla possibile Operazione. Tale *term sheet* perdeva ogni sua efficacia pochi giorni dopo alla data del 31.12.2016. Successivamente, a seguito della conferma del Consigliere delegato Ing. Guido Cuzzolin (il "**Consigliere Delegato all'Operazione**") che le trattative per la possibile Operazione avrebbero potuto proseguire, il Comitato ha richiesto di conferire mandato ad un Advisor Finanziario per le valutazioni necessarie all'Operazione prospettata. Il Comitato, a seguito del confronto di proposte di incarico da parte di alcuni Advisor, ha deliberato di avvalersi della società di Revisione Ernst & Young S.p.A., già nominata Advisor della Società, quale proprio Advisor finanziario per svolgere una stima indipendente del valore intrinseco della totalità del capitale di KRE finalizzata a poter permettere al Comitato di esprimere il parere richiesto ai sensi dell'art. 5.2. della Procedura OPC, e in base al Regolamento OPC.

Il Comitato ha richiesto e verificato le specifiche dichiarazioni di indipendenza formulate dagli Advisor. La verifica dell'indipendenza dei predetti consulenti è stata effettuata acquisendo, per il tramite del Presidente del Comitato, specifiche dichiarazioni di indipendenza da parte degli stessi consulenti. Per quanto riguarda il Consulente Finanziario, si precisa che, seguendo quanto precisato dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, questo ha svolto anche di consulente finanziario della Società.

Nel corso del mese di gennaio, il Comitato ha richiesto al Consigliere Delegato all'Operazione approfondimenti riguardo lo stato dell'operazione prospettata; durante uno degli incontri presso lo studio legale incaricato, il Comitato ha formulato la raccomandazione di conferire l'incarico della *due diligence* legale sulle società Italiane partecipate dal Gruppo Seri Industrial. Il Consiglio di Amministrazione ha recepito nell'adunanza del 17.01.2017 la richiesta estendendo il mandato allo studio legale che assiste la Società nell'Operazione. Il Comitato ha richiesto costanti aggiornamenti ai diversi Advisor finanziari e legali coinvolti nell'Operazione, organizzando una pluralità di incontri e conference call.

Nel corso del mese di gennaio 2017 il Comitato ha nominato il proprio Advisor Legale nella persona dell'Avvocato Mauro Battistella, partner dello studio legale CMS per assistere lo stesso nello svolgimento delle proprie attività.

Il Comitato ha altresì partecipato a riunioni con l'Advisor finanziario EnVent S.p.A. incaricato dalla Società per fornire supporto al Consiglio di Amministrazione con dati informazioni ed elementi utili, attraverso l'individuazione di un intervallo di possibili rapporti di scambio nell'ottica di una valutazione comparativa di valori al fine di consentire al Consiglio di procedere in piena autonomia a determinare i rapporti di scambio medesimi e il numero di nuove azioni da emettere a fronte delle azioni conferite. Il Comitato ha anche incontrato Banca Akros S.p.A. incaricata dalla Società per l'attività di Sponsor e di Placing Agent dell'Operazione.

Il Comitato, sempre nel mese di gennaio è stato informato dal Consigliere Delegato all'Operazione circa la prosecuzione della trattativa con Industrial e IMI, dando aggiornamenti continui durante tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Durante la riunione del Consiglio dell'08.03.2017 il Consigliere Delegato all'Operazione ha informato i presenti che il rappresentante legale del Gruppo SERI aveva confermato espressamente attraverso una mail il proprio interesse al prosieguo delle trattative volte al perfezionamento dell'operazione straordinaria di integrazione tra KRE, il Gruppo SERI, e IMI, prevedendo la formalizzazione dell'Operazione direttamente con un Accordo di investimento.

Nel mese di febbraio 2017 è stata fornita dagli Advisor Legali la prima bozza di Accordo Quadro, definita a seguito della costante negoziazione tra le Parti. A seguito della prosecuzione della negoziazione di tale

Accordo Quadro è stato recepito dal Comitato il nuovo cronoprogramma dell'Operazione.

Successivamente si sono svolti alcuni incontri alla presenza del Comitato con la società di revisione Ernst & Young S.p.A.: il Comitato è stato coinvolto tempestivamente sulla necessità dell'approvazione da parte del nuovo organo amministrativo di KRE, insediatosi nel corso del mese di Agosto 2016, dei piani prospettici delle società partecipate anche nell'evidenza che taluni piani di sviluppo previsti nel Piano 2016-2018 erano già stati sospesi dal precedente Organo Amministrativo e che per altri si era reso necessario un adeguamento; tale richiesta, unita alla necessità da parte del Consiglio di incaricare un soggetto esterno per la documentazione ai fini del *test di impairment* al 31 dicembre 2016, ha determinato nell'adunanza dell'08 marzo 2017 l'approvazione dei piani prospettici al fine di consentire a Ernst & Young S.p.A. di espletare il mandato conferito per la stima della totalità del capitale di KRE. Tali piani prospettici sono stati quindi utilizzati per l'effettuazione dei test di impairment; l'attività si è conclusa con l'adunanza del 29 marzo 2017.

Nel corso del mese di marzo gli Advisor finanziari hanno presentato le prime bozze dei lavori svolti cui sono seguiti incontri per la trattativa dei valori di scambio; il Comitato è stato anche invitato ad assistere alla trattativa con controparte partecipando a una riunione presso lo studio legale GOP di Milano ed essendo stato tempestivamente aggiornato sull'esito di due riunioni precedenti svoltesi presso lo studio legale GOP a Roma.

Durante tutto il periodo il Comitato ha informato il Collegio Sindacale circa lo svolgimento delle proprie attività.

Il giorno 5 aprile 2017 il Comitato ha incontrato il Collegio Sindacale, la società di revisione BDO Italia S.p.A., EnVent S.p.A. e gli Amministratori delegati per un confronto sull'intera Operazione.

Il Comitato si è riunito i giorni 5, 6, 7 e 11 aprile per l'emissione – tenuto conto delle risultanze valutative cui sono addivenuti gli Advisor finanziari e di tutta la documentazione esaminata, come di seguito elencata – del parere motivato sull'Operazione concernente l'interesse della Società al suo compimento, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

In data 13 aprile 2017 il Comitato ha rilasciato all'unanimità – tenuto conto delle risultanze valutative cui è addivenuto il Consulente Finanziario, nominato dal Comitato e di tutta la documentazione esaminata – il proprio parere motivato sull'Operazione concernente l'interesse della Società al suo compimento, nonché la convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il parere del Comitato è allegato al presente Documento Informativo.

Approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio di Amministrazione di KRE

In data 10 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione di KRE ha ricevuto informativa da parte degli organi delegati in merito all'avvio di trattative con il gruppo Seri, sulla base di una comunicazione trasmessa da parte di Industrial e Imi, relativa ad una prospettata operazione straordinaria finalizzata alla integrazione tra KRE e le società industriali riconducibili a Seri Industrial.

Nella predetta comunicazione, veniva reso noto che Seri Industrial aveva elaborato un piano di sviluppo tale da poter beneficiare della visibilità e del supporto derivante dalla prospettata integrazione con KRE; in particolare la reciproca integrazione industriale tra le due realtà, veniva indicata come finalizzata, oltre al resto, al superamento della situazione di crisi di KRE e al suo conseguente rilancio.

Su queste basi, veniva dunque proposto di avviare un dialogo per approfondire i presupposti di fattibilità della prospettata operazione e, se del caso, definirne le forme tecniche ed i valori.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, al fine di avviare la valutazione della predetta operazione, procedeva a nominare in conformità al Regolamento e alla Procedura OPC, il Comitato composto da tre amministratori indipendenti e non correlati, per consentire agli stessi di espletare le attività previste dalla normativa di riferimento e dalle procedure aziendali, che venivano individuati negli amministratori indipendenti e non correlati dott.ssa Beatrice Moro, dott. Roberto Petrella e dott.ssa Chiara Segala, quest'ultima nominata Presidente.

Il Comitato veniva inoltre dotato di adeguate risorse finanziarie per l'espletamento della propria attività.

Il Consiglio di Amministrazione procedeva inoltre a delegare il consigliere ing. Guido Cuzzolin a proseguire lo studio della operazione straordinaria proposta da Industrial e da IMI, nel quadro della analisi delle soluzioni volte al superamento della situazione di crisi aziendale.

Nel corso delle sedute del 24 novembre 2016 e del 21 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione sentito anche il Comitato, procedeva a nominare GOP e E&Y rispettivamente quali Advisor Legale e Consulente Finanziario, per l'assistenza della Società nel proseguimento delle negoziazioni avviate con Industrial e Imi in relazione alla prospettata operazione di integrazione.

In occasione del Consiglio di Amministrazione del 28 dicembre 2016, il consigliere delegato ing. Guido Cuzzolin rendeva al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale una informativa in merito allo stato delle trattative con la messa a disposizione della relativa documentazione.

In data 17 gennaio 2017 il Consiglio di Amministrazione deliberava di sottoporre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2440, comma 2, del Codice Civile, la prospettata operazione di aumento di capitale sociale mediante conferimento di beni in natura, proposta da Industrial S.p.A., alla procedura di cui agli artt. 2343-*ter*, comma 2, lett. b), e 2343-*quater* del Codice Civile.

In pari data, procedeva inoltre a conferire a Banca Akros il mandato di Sponsor in conformità alle previsioni di cui al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana e delle relative istruzioni e a individuare l'*Advisor Finanziario* EnVent, il cui mandato veniva definito in sede di Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2017.

In occasione delle sedute dell'8 marzo, del 22 marzo e del 29 marzo 2017, il consigliere delegato ing. Guido Cuzzolin rendeva al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale una informativa in relazione allo stato delle trattative relative alla prospettata operazione di integrazione tra KRE e Seri Industrial facendo, in particolare, partecipare alla riunione del 29 marzo 2017 l'Advisor Legale e l'Advisor Finanziario, al fine di rendere i chiarimenti di competenza in relazione allo stato delle negoziazioni.

In data 13 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione di KRE, previo parere favorevole del Comitato, e tenuto conto delle valutazioni dell'Advisor finanziario all'uopo incaricato e della *fairness opinion* rilasciata dal Consulente Finanziario, ha approvato i termini economici dell'Operazione stessa, rinvenendo l'interesse di KRE e dei suoi azionisti all'attuazione dell'Operazione e ha quindi deliberato, *inter alia* (i) l'approvazione dell'Operazione, ivi inclusa (ii) la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e (ii) la convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti di KRE da tenersi entro la fine del mese di maggio 2017, cui sottoporre, oltre al resto, la proposta di Aumento di Capitale in Natura, nonché degli Altri Aumenti di Capitale.

2.9 Se la rilevanza dell'Operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

La rilevanza dell'Operazione sussiste in via autonoma e non deriva dal cumulo con altre operazioni.

2.10 Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Dott. Luca Lelli, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di KRE, attesta, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2, TUF, che l'informativa contabile relativa a KRE contenuta nel presente Documento Informativo corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Documentazione allegata

- Allegato A: Parere del Comitato